

ACQUA DELL'ELBA
essenza di un'isola

Manifattura artigianale di profumi
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana
www.acquadellelba.it

CORRIERE ELBANO

ACQUA DELL'ELBA
essenza di un'isola

Manifattura artigianale di profumi
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana
www.acquadellelba.it

Anno LVIII - 19
Esce il 15 e 30 di ogni mese

Redazione: Via S. Bechi - Tel. e fax +39 0565.916690 - C.C.P. n° 37269818 intestato Corriere Elbano
e-mail: scelza@elbalink.it - Abbonamento annuo per il 2006 €25,00 - estero €32,00
Spedizione A.P. - Comma 20/b - Art. 2 Legge 662/96 Filiale Livorno - Pubblicità fino a 45% Una copia €1,00

PORTOFERRAIO 31 ottobre 2006

Trenta giorni Tozzi presidente. Tutto il resto in alto mare

Trenta giorni è il tempo che ci separa dall'ultima uscita del nostro giornale e Trentagorni è anche la testata del mensile di informazione livornese su cui è uscita l'intervista di Senio Bonini al Presidente designato del Parco, dott. Mario Tozzi che ha suscitato un'infinità di reazioni tutte, tranne qualche rara eccezione, negative. Una intervista giocata da Tozzi con toni accesi, supponente, pesantemente negativa sull'attività degli amministratori elbani, con accuse ai sindaci che vanno oltre la politica e sfiorano la loro moralità, dove con approssimazione e disinformazione ci si riferisce alla fase di costruzione del Parco, ingiusta sull'arretratezza culturale degli elbani, molto puntuale sul ruolo che gli altri devono svolgere, sfuggente e superficiale sui programmi, apodittica in alcune espressioni come "Il Parco è dell'Italia, non degli elbani!", punitiva nel chiudere a ogni prospettiva di promozione turistica l'attività



del Parco, certo non in ossequio ai contenuti della Legge 394. Speriamo bene! Non ci siamo mai sbracciati per una Presidenza "domestica" e continuiamo ad essere convinti di questo, certi che nel governo quotidiano del Parco, i fondamentalismi, le ambizioni fuori misura, le prepotenze partitiche, lasceranno il posto al sereno confronto e alla ricerca delle soluzioni.

Ma in questi trenta giorni è successo qualcosa di molto più grave: l'arresto di un gruppo di 7 persone accusate di gravi reati come associazione a delinquere di stampo mafioso, usura, estorsione. Della cronaca ci occupiamo in altra parte del giornale. Ci preme qui ribadire la preoccupazione per questa escalation di attività di criminalità organizzata che ha raggiunto proporzioni serissime e rappresenta un grave rischio per l'economia complessiva dell'Elba oltre che costituire un serio pericolo per la sicurezza dei cittadini. Occorre una presa di coscienza collettiva, una capacità di analisi socio-politica nuova e più puntuale, un controllo più severo delle forze di polizia sul territorio, regole chiare e comportamenti virtuosi, strategie comuni e condivise delle istituzioni elbane volte a ridurre al minimo le occasioni di inserimento di soggetti capaci, per storie personali e abitudini di vita, di attività criminali. Il momento è grave e la presa di coscienza è molto diffusa. Non perdiamo altro tempo!

Si è concluso l'iter parlamentare per la nomina del Dr. Mario Tozzi a Presidente del Parco nazionale dell'Arcipelago.

La Commissione ambiente della Camera ha espresso parere favorevole all'unanimità. Più sofferto il parere espresso dalla Commissione al Senato (12 voti favorevoli e 3 contrari). Il senatore di AN Franco Mugnai è stato particolarmente duro nei confronti del Dr. Tozzi per l'intervista rilasciata al mensile TRENTOGIORNI e sulla quale riferiamo a parte in questo numero del Corriere. Restano da nominare i 12 membri del Consiglio direttivo dell'Ente. Cinque devono essere designati dalla Comunità del Parco, due dal mondo scientifico (Accademia nazionale dei Lincei, Consiglio nazionale delle ricerche, Università...), due dalle Associazioni ambientaliste (Legambiente, WWF...), uno dal Ministro delle Politiche agricole e infine due sono scelti dallo stesso Ministro dell'Ambiente.

La Comunità del Parco, nella Assemblea del 10 ottobre, non è riuscita a votare i suoi rappresentanti. Una nuova Assemblea è stata convocata addirittura per il 7 novembre. Il Presidente della Comunità D'Errico ha voluto prendersi evidentemente un po' di tempo perché, stando alle voci che circolano, l'accordo sui cinque da nominare è ancora in alto mare. Dalle Amministrazioni elbane di centro sinistra sono stati fatti, fino ad oggi, quattro nomi: Catalina Schezzini Sindaco di Rio nell'Elba, D'Errico che lascerebbe la Presidenza della Comunità per rappresentare il Comune di Marciana, Milena Briano assessore all'Ambiente del Comune di Capoliveri e Luigi Pieri per il Comune di Portoferraio. Le tre Amministrazioni di centro destra (Marciana Marina, Rio Marina e Porto Azzurro) hanno

proposto l'ex Commissario del Parco Barbetti. Una rosa di candidati, come si vede, esclusivamente a denominazione di origine elbana, (e a indicazione geografica tipica) che non garantisce affatto una giusta rappresentanza territoriale, ma che appare piuttosto piegata a logori criteri politici.

Non si comprende, ad esempio, perché i Sindaci elbani della Casa delle libertà non favoriscano l'ingresso nel Consiglio direttivo della Amministrazione comunale di Capraia che pure è guidata da una coalizione di centro destra. La candidatura Barbetti ha solo una giustificazione politica: Barbetti, uomo di fiducia dell'ex ministro Matteoli, è tuttora un personaggio di prestigio all'interno della Casa delle libertà. Né si può spiegare la candidatura espressa dal Comune di Portoferraio se non con la cir-



stanza che Luigi Pieri è il Segretario elbano dello SDI-Rosa nel pugno che in occasione delle elezioni amministrative del 2004 sostenne la candidatura a Sindaco di Peria, ma che, ad oggi, non ha "in pugno" nulla: né un consigliere comunale né un assessore né un'altra carica di rilievo. Cambiano le maggioranze di governo, come si vede, ma quando si tratta di assegnare le così dette "poltrone" la musica non cambia: le scelte continuano ad essere influenzate da ragioni di equilibrio politico o, meglio, da esigenze di visibilità dei partiti.

I Sindaci delle isole del Giglio e di Capraia sono sul piede di guerra ed è comprensibilissi-

mo. E' quanto mai assurdo che nel Consiglio direttivo del Parco nazionale dell'Arcipelago toscano non siano



presenti gli Amministratori di due delle tre isole più importanti! La stessa Amministrazione di Campo nell'Elba, che comprende nel proprio territorio Pianosa, non sembra propensa a rimanere fuori. Qualcuno spera nell'aiuto dei Ministri. L'ex assessore regionale all'agricoltura Mauro Ginanneschi, già designato dal Ministro delle Politiche agricole, si è dichiarato disposto a farsi indietro a favore dell'isola del Giglio.

(D'altra parte il sindaco del Giglio Brothel non pare rassegnato a rimaner fuori dal direttivo del Parco e con una lettera ai membri della Comunità del Parco, diffusa in queste ore, rivendica una sorta di diritto ad entrarvi dalla porta della Comunità piuttosto che dalla finestra, per niente scontata, di una nomina ministeriale!!!). Si ipotizza anche che Campo nell'Elba possa avere un suo rappresentante per benevola concessione del Ministro dell'Ambiente. Certo non fa onore ai nostri Amministratori dover chiedere ad altri di togliere le castagne dal fuoco. Peraltro non è affatto scontato che i due Ministri siano disponibili a soddisfare "gli appetiti" della Comunità del Parco. E se la risposta fosse negativa, non ci sarebbe alcun motivo per lamentarsi.

La legge istituiva delle aree protette, infatti, assegna alle Amministrazioni locali una rappresentanza già abbastanza consistente, cinque membri su 12, e stabilisce che gli altri sette siano scelti dalle Istituzioni scientifiche, dalle Associazioni ambientaliste e dai Ministeri interessati tra "persone particolarmente qualificate per le attività in materia di conservazione della natura".

Sembra infine che a complicare la situazione contribuisca anche la scelta di chi dovrà ricoprire la carica di vice Presidente. Ci risulta che siano ancora due i concorrenti, anzi le concorrenti: il Sindaco di Rio nell'Elba Schezzini e l'Assessore all'ambiente di Capoliveri Briano.

Ce la farà l'Assemblea della Comunità del 7 novembre a trovare il bandolo di questa ingarbugliata matassa? Sarà bene avere presente che la nuova gestione dell'Ente parco può cominciare anche senza alcun rappresentante delle comunità locali. E' questo il rischio serio che si corre. Sarebbe davvero una brutta storia; una deludente dimostrazione di irresponsabilità politica e di scarsissima capacità di governo.

"Elbainsieme", 250 mila euro (sprecati?) per il portale del turismo

E' inutile girarci intorno: 250 mila euro per un sito internet sono tanti. Per un sito brutto e poco funzionale sono davvero un'enormità. "Elba insieme" è il nome del contestato portale internet che sarebbe dovuto diventare, a detta dei promotori, nientedimeno che "un volano del rilancio turistico dell'Elba", una vetrina per mettere in mostra le imprese locali e vendere al potenziale turista il territorio elbano. Titolare del faraonico progetto, presentato a dicembre del 2004, la Confesercenti del Tirreno.

Partner dell'associazione di categoria è la Comunità Montana. Doveva essere pronto - secondo Confesercenti - a giugno 2006, il "navigatore intelligente", la "piattaforma telematica integrata" capace di costruire una vacanza a colpi di mouse, grazie a una carta in micro-chip concepita per pagare in anticipo alberghi, ristoranti, musei, e parchi.

I finanziamenti per questo "portale intelligente integrato" sono fondi europei a disposizione della Regione Toscana. Viene erogato subito il 40% dell'importo: 100 mila euro

fica piatta, contenuti poveri, traduzione incompleta, molte sezioni mancanti, e della carta intelligente e interattiva nemmeno l'ombra. Qualche esperto parla di banalissima normalità, servizi mediobassi, di un lavoro senz'anima e senza cuore, fatto da chi non conosce minimamente il territorio. C'è chi fa i conti: "Quella cosa vale 1/100 del budget a disposizione: 2.500 euro. All'Elba c'è chi sa fare molto di meglio per pochi euro". Per qualcuno, altro non è che un maldestro tentativo di mettere in rete un "qualcosa" che giustifichi l'impiego dei soldi, lasciando intendere che la parte faraonica arriverà presto. Altri ancora ci vedono un sito fotocopia di quello dell'Apt.

Se chi l'ha messo in rete sperava di placare le cose, ha fatto male i conti. Tornano a piovere critiche, domande e giudizi, tecnici e politici. Finalmente la Regione batte un colpo: arriva notizia del congelamento della restante parte di finanziamento, proprio per i ritardi. E la richiesta di un dettagliato resoconto delle spese sostenute fino ad oggi. Le agguerrite consigliere regionali



La "home-page" del sito del 31 ottobre

dei 250 mila totali. Costruttore sarà la Bassnet, una società con sedi a Firenze e Palermo. Non la prendono bene i providers elbani, che lamentano l'affidamento di un progetto tanto ambizioso senza gara d'appalto, per giunta a una società non elbana, e senza coinvolgimento dell'Azienda di Promozione Turistica. Poi l'Apt è stata coinvolta, e ha patrocinato insieme a Confesercenti e Comunità Montana l'aspirante portale intelligente. Passa un po' di tempo, non se ne parla più. Passa anche il giugno 2006, per questo il gruppo regionale di An denuncia i ritardi nella presentazione. La Confesercenti parla del 2007. Le consigliere regionali Amadio e Bandone, minacciano una formale denuncia alla Unione Europea, e interrogano la giunta regionale: "Dov'è finito il portale? Che fine hanno fatto quei fondi?". Il sito non esiste, in effetti, neanche il 20 settembre, termine ultimo concesso dalla Regione dopo diverse proroghe. Poi zitto zitto l'agognato "portale intelligente" appare, il 6 ottobre sul web. Ma non sembra quel "volano del turismo" che prometteva d'essere.

Anche l'occhio meno esperto si accorgerebbe che quel sito 250 mila euro, non li vale. Gra-

a questo punto alzano la posta e vogliono l'immediata restituzione della prima tranche del finanziamento già versato nelle casse della Confesercenti. L'unico fra gli enti partner a scendere pubblicamente in campo è la Comunità Montana, che con il portavoce del presidente Alessi precisa: "Elba Insieme è un progetto della Confesercenti, è stato affidato dalla Regione con un regolare bando, ed è in fase di perfezionamento. La Comunità Montana lo ha sostenuto di buon grado, ma senza esborso finanziario". Quella di Alessi può sembrare una presa di distanza, o al contrario una "ciambella di salvataggio lanciata agli "amici" della Confesercenti". Dipende dai punti di vista. Intanto, la stagione turistica 2006 è andata bene, non certo per merito del famigerato portale, se non altro perché è attivo solo da un mese. Si vedrà, presto o no, se Elba Insieme sarà perfezionato, e come. Nel frattempo, ciascuno può chiudere per un attimo gli occhi, e immaginare una cosa utile per il turismo elbano, e che costi 250 mila euro. Espresso il desiderio?

Rita Blando

GIULIO IL GABBIANO
ALEX

ALZIAMO IL VOLUME !!
MEGLIO TARDI CHE MAI...

NON CI CREDO! QUESTO NON SI PUO' TOLLERARE!
SI !! MA LA TOLLERANZA PARLA A BASSA VOCE.

LA MAFIA ALL'ELBA?

L'OMERTÀ È SENZA VOCE!

NON LO TOLLERIAMO!!
ALLORA ALZIAMO IL VOLUME!!

©ALEX 20/06

Moby: in due anni la prima flotta del Mediterraneo

L'estate 2006 si chiude per Moby con oltre quattro milioni di passeggeri trasportati, in crescita del 6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e - dettaglio non trascurabile - a parità di numero e capienza delle navi. Alla fine di quest'anno, fermo restando l'attuale ritmo di espansione del mercato, i ricavi dovrebbero aumentare del 7% rispetto ai 167,8 milioni di Euro del 2005. A registrare l'incremento più interessante del trasportato (+11% a fronte di un mercato cresciuto solo del 6) sono anche nel 2006 le rotte per la Sardegna, destinazione verso la quale Moby ha consolidato ulteriormente la propria leadership assoluta (conquistata nel 2005 a scapito della Compagnia di Stato), con una quota che si attesta ora al 37%. Da Genova, Livorno e Civitavecchia per Olbia (e viceversa) hanno viaggiato nei primi nove mesi di quest'anno 1,9 milioni di passeggeri, quasi 200mila in più rispetto all'analogo periodo del 2005. Brillanti anche i risultati realizzati nei collegamenti per l'Elba e la Corsica da e per le quali Moby ha trasportato rispettivamente circa 1,6 milioni (+2%) e 395mila passeggeri (+5%). La tratta Bonifacio-S. Teresa di Gallura ha registrato numeri sostanzialmente invariati, rispetto a

quelli dell'anno precedente. Su tutte le rotte indiscriminatamente, invece, continuano a crescere i bambini trasportati

consistente indipendentemente dall'acquisizione di altre navi o società di navigazione. Se poi consideriamo



tati - saliti complessivamente a 465mila (+10% rispetto ai 420mila del 2005) - anche grazie all'estensione a nuove unità della flotta dell'opera di personalizzazione di interni ed esterni coi personaggi dei Looney Tunes, che tanto successo ha già riscosso tra le famiglie. «I dati di questi primi 9 mesi del 2006 - commenta Luigi Parente, Amministratore Delegato Moby - rappresentano un viatico molto incoraggiante per la nostra strategia di sviluppo perché dimostrano che Moby è la Compagnia più aggressiva e a più alto tasso di crescita del lotto delle concorrenti ed è in grado di espandersi in maniera

che sono stati fatti recentemente passi importanti anche in queste due direzioni, non è inverosimile pensare che Moby divenga nel giro di un paio d'anni la prima flotta del Mediterraneo in termini di passeggeri trasportati, numero di navi e stazza lorda. Simbolo della nostra combattività e capacità di competere resta la Sardegna, destinazione sulla quale registriamo tassi di crescita a due cifre ininterrottamente da oltre 5 anni e che premia il nostro impegno nel miglioramento costante del servizio e nella paziente conquista del consenso di isolani e non».

u.s. Moby Lines

CORRIERE ELBAIO

Un gemellaggio musicale nel segno di Giuseppe Pietri

Due comuni uniti dalle note del maestro Giuseppe Pietri. Si tratta di Sant'Ilario (frazione collinare di Campo nell'Elba) e di Arezzo. Il primo per aver dato i natali all'illustre e famoso compositore di operette musicali di successo (famosissima l'"Acqua Cheta"), che ancor oggi si rappresentano nei teatri della penisola; il secondo per aver ospitato per lunghi periodi il musicista insieme con la famiglia nel corso dell'ultimo conflitto mondiale, quando l'isola si trovava sotto la minaccia di continui bombardamenti aerei. Sicché le due corali di Campo (quella di Sant'Ilario e quella della parrocchia di San Gaetano) si sono esibite, dietro invito dell'amministrazione comunale di questa città toscana, al teatro Bicchieraia di Arezzo, per intonare alcune famose arie composte dal maestro elbano, fra cui anche l'inno della Giostra del Saracino, l'importante manifestazione storica che si svolge, ogni anno, nel centro storico di Arezzo e che vede i quattro rioni di questa città sfidarsi nella prova di col-

pire lo scudo del simulacro del Re delle Indie. I cavalieri devono, però, fare attenzione nell'evitare la mazza con tre biglie di ferro che viene messa



in moto dal contraccolpo della lancia. «Abbiamo scoperto - dice il sindaco di Campo nell'Elba, Antonio Galli che ha preso parte alla manifestazione anche in qualità di corista - un prezioso legame che unisce il nostro comune con la terra di Arezzo. Oltre ad averci soggiornato a lungo, il maestro si sposerà con una ragazza originaria di questa cit-

tà». Il concerto delle due corali elbani verteva soprattutto su particolari e significativi momenti della vita stessa di Pietri. «Ma non solo: - aggiunge ancora il primo cittadino campese - cantano la bellezze dei luoghi elbani che hanno dato così ispirazione al Maestro quando si è trattato di comporre le diverse armonie. In esse si respira un po' di aria isolana. In definitiva il nostro illustre concittadino è stato il propugnatore e il diffusore della cultura elbana nel nostro paese prima e nel mondo poi». Al concerto delle due corali dell'Elba hanno preso parte la giunta di Arezzo al completo e varie autorità locali, fra cui anche alti esponenti dei rioni storici della Città. «Ci siamo dati appuntamento all'Elba - conclude il sindaco Antonio Galli - quando una delegazione comunale formata da alcuni amministratori aretini e rappresentanti della Giostra del Saracino giungeranno nel nostro comune nella prossima primavera».

da Il Tirreno

Daniela Costa, elbana, vince il "Premio Ambrosoli 2006" del Comune di Milano

Il Comune di Milano ha assegnato il Premio Ambrosoli edizione 2006 ad un'elbana trapiantata a Milano. Si tratta di Daniela Costa, funzionario Consob presso la Divisione Emittenti.

La cerimonia si è svolta martedì a Palazzo Marino alla presenza del vicesindaco Riccardo De Corato. Il premio viene assegnato ogni anno dal Comune di Milano in memoria dell'avv. Giorgio Ambrosoli, commissario liquidatore della Banca Privata di Michele Sindona, assassinato il 12 luglio 1979 per non aver ceduto ai ricatti mafiosi cui fu oggetto durante il suo mandato al vertice dell'istituto commissariato. La commissione era composta dall'avvocato Umberto Ambrosoli, figlio di Giorgio, dal magistrato Gherardo Colombo, dal Prof. Vittorio Coda dell'Università Bocconi e dall'avvocato Tiziano Barbetta.

Presente in sala anche Salvatore Bragantini, ex com-

missario Consob ed editorialista del Corriere della Sera. Daniela Costa ha vinto con la tesi di Dottorato intitolata "Essays on Executive Stock Options: Earnings, Manipulation, Institutions and Behavior of Investors", nella quale ha messo in luce le criticità dell'utilizzo delle Stock Options come strumento di incentivazione del top management aziendale, dimostrando al contrario come questa pratica possa favorire addirittura il verificarsi di fenomeni di criminalità economica e finanziaria, oltre a pregiudicare la trasparenza dei mercati finanziari.

"Tanto, tantissimo cammino è stato fatto lungo la strada tracciata da Ambrosoli - ha detto il vicesindaco Riccardo De Corato - ma abbiamo il dovere di proseguire e di affrontare con la sua stessa determinazione le nuove minacce e le nuove emergenze. Se il messaggio di Giorgio Ambrosoli fosse stato ascoltato, probabilmente

non avremmo avuto Tangentopoli". Daniela Costa, nata a Portoferraio, si è laureata in Economia Politica all'Università di



Siena. Successivamente ha conseguito un Dottorato di Ricerca in Economia e Finanza presso la stessa università. Durante il Dottorato di Ricerca ha trascorso un anno presso la Columbia University di New York dove ha approfondito lo studio della legislazione adottata negli USA dopo lo scandalo Enron. Attualmente lavora in Consob a Milano presso la Divisione Emittenti.

(da Elbareport)

Partecipazione al progetto europeo "Secur. Med."

Si è svolta a Valencia (Spagna), il 26 e 27 Ottobre, la 3ª Conferenza Tematica del Progetto "SECUR.MED - Approccio Interregionale e Transnazionale in materia di sicurezza in mare e protezione ambientale nel Mar Mediterraneo occidentale". Il progetto fa parte del Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG III B Medoc e ne fanno parte come partner la Regione Liguria, la Regione Toscana, la Regione Sicilia, il Ministero del Mar Egeo e delle Politiche Insulari (Grecia), l'Autorità Portuale dell'Eliseo (Grecia), la Comunità Valenciana, l'Ufficio della Marina Mercantile dei Porti di Tunisi. Hanno partecipato a questa Conferenza la Comunità Montana dell'Arcipelago Toscano con il Presidente Danilo Alessi e la Dr.ssa Danila Vannucci, consulente per l'Ufficio Europa della stessa CM. "La Regione Toscana - Direzione Generale Politiche Territoriali ed Ambientali - Settore Logistica Porti e Aeroporti - ci ha coinvolti come partner di questo progetto, (insieme al Comune di Livorno - Fondazione L.E.M. e alla Direzione Marittima della Toscana) - ha dichiarato Alessi - sulla scia del progetto M.A.R.T.O.S. - da noi attivato e inerente la mobilità nell'arcipelago toscano". Questo progetto, che si sta realizzando con il finanziamento avuto nell'ambito del PIC INTERREG III A Italia/Francia "Isole", prevede la mappatura dei porti e approdi dell'Arcipelago Toscano e del loro stato e, successivamente, la scelta dei possibili interventi infrastrutturali per consentire l'utilizzo di un mezzo veloce (aliscafo) per collegare le isole dell'Arcipelago tra loro e con la costa, nonché con le altre isole maggiori presenti nell'Alto Tirreno. "Evidente - ha concluso Alessi, dopo la firma del protocollo SECUR.MED. - il rapporto logico che c'è tra i due progetti, di come quello già avviato all'Elba e nell'Arcipelago sia una sorta di esperienza pilota e possa diventare un valore aggiunto a quello più generale della sicurezza nel Mediterraneo, anche in virtù del fattore sociale che esprime (mitigare l'isolamento) e che riguarda tutte le altre isole...".

da Rio Marina

Inizio lezioni e iscrizioni UNITRE

Le lezioni dell'UNITRE (Università delle Tre Età), sede autonoma dell'Isola d'Elba Orientale, inizieranno venerdì 3 novembre alle ore 15, 30 presso le scuole elementari di Rio Marina (Via P. Amedeo). La prima lezione riguarderà l'Educazione e la Consapevolezza dei movimenti, è sarà tenuta da Mavi Petracchi. Invece la seconda lezione, dedicata alla Filosofia, a cura di Valentina Caffieri, si svolgerà lunedì 6 novembre alle 15, 30, presso il Palazzo del Burò (Museo dei Minerali). Ricordiamo che per l'iscrizione è necessario: essere maggiorenni; versare la quota associativa di 30 euro.

Per iscriversi è possibile presentarsi sia il 3 che il 6 novembre, presso la sede in cui si svolgono le lezioni.

da Rio nell'Elba

Assemblea pubblica a Bagnai

Venerdì pomeriggio a Bagnai si terrà un'assemblea pubblica per la presentazione, prima dell'approvazione da parte della giunta, del progetto definitivo per la regimazione idraulica e la messa in sicurezza del fosso.

Si è arrivati così alla fine del percorso progettuale di un'opera importante per l'intera frazione, in quanto il progetto riguarda anche l'ambito del comune di Portoferraio.

Dopo la presentazione ai cittadini, così come concordato in un precedente incontro, il progetto verrà sottoposto all'approvazione in conferenza di servizi, che si terrà entro la fine dell'anno, in modo da far partire i lavori necessari prima della primavera.

Il comune di Rio nell'Elba è già al lavoro per la ricerca dei finanziamenti necessari per concludere l'opera in quanto la cifra attualmente a disposizione, copre solo il primo lotto per un importo comunque sostanzioso pari a circa un milione di euro.

da Marina di Campo

Vincenza, centenaria campese

Domenica, 20 ottobre, Vincenza Greco, vedova di Cosimo Bandiera, ha festeggiato i suoi 100 anni.

Nata a Marina di Campo il 29 ottobre 1906 ha passato una vita onesta fatta di sacrifici e privazioni, avendo a fianco il marito premuroso.

Già prima dell'ultima guerra mondiale ha vissuto in Belgio come emigrata. Dopo un intermezzo di vita in Italia, nel 1946 la famiglia è ritornata in Belgio e precisamente a Liegi dove Cosimo ha lavorato in miniera. Il rientro definitivo della famiglia in Italia, a Marina di Campo, è avvenuto nel 1954. La famiglia è andata avanti educando i propri figli e lavorando l'appezzamento di terreno di proprietà in località Filetto. Vincenza vive ancora in buona salute assistita amorevolmente dalle figlie. Per la centenaria è stata organizzata una bella festa. Sono stati attorno a lei le figlie Anna, Bruna e Maria, come pure i nipoti Bruno, Lia, Daniela, Cesare e Marco e i pronipoti Jessica, Gabriella, Alessandro e Marco. Non mancheranno, per fare gli auguri, amici e conoscenti che la conoscono da decenni. (Raffaele Sandolo)

(La redazione del Corriere Elbano esprime gli auguri più affettuosi alla nonna centenaria).



BENEFICENZA

In memoria di Luigi Buffetti nel 19° anniversario della morte la moglie Lida e i figli Gabriele e Luciana hanno fatto pervenire offerte alla Misericordia, SS. Sacramento, Croce verde, Avis, Donatori di sangue Frates e suore Asilo infantile G. Tonietti.

ANNIVERSARIO

Il 5 ottobre ricorre il 1° anniversario della scomparsa di



GIULIA DONATI

I figli, i nipoti e gli altri familiari la ricordano con tanto amore e vivo rimpianto.

LUTTO

Il 24 ottobre si è spenta nell'amata isola d'Elba

ANTONIETTA LANDE

molto stimata per le belle qualità umane e per la sua attività di valente pittrice. La famiglia la ricorda a quanti l'hanno conosciuta. Procchio 26 ottobre 2006



GRAFICA PUBBLICITARIA
ABBIGLIAMENTO PERSONALIZZATO

Via Carpani, 213
Portoferraio
Tel. 0565 963197
info@graficaquando.it

Comitato di redazione

Direttore

Massimo Scelza

Condirettore responsabile

Baldo Puccini

Segretario di redazione

Alvaro Pacinotti

Redattori

Giuliano Giuliani

Impaginazione grafica

Daniele Anichini

Cancelleria Trib. Livorno

Aut. del 11.01.2002

Stampa:

ELBAPRINT - Portoferraio



EBOMAR SRL

Commercio prodotti petroliferi

Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare

tel. 0586/886088 - fax 0586/884399 - email ftgiulie@tin.it

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEROSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680

(fanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31 ottobre)

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680



Prodotti di qualità
Proposti con professionalità

CENTRO UFFICIO ELBA snc
Via Mangiarota, 23 - Portoferraio Tel. 0565.914.250 Fax 0565.915.183
Assistenza tecnica: 0565.914.768 E-mail: uellu@elbu2000.it

“Marata”: vasta operazione con arresti per gravi reati

All'alba del 4 ottobre è scattata una vasta operazione di polizia che ha impegnato decine di agenti delle forze dell'ordine di stanza all'Elba o venuti, molto discretamente, dal continente. Uomini del Centro Operativo Dia, Guardie di Finanza del GICO di Firenze, Fiamme gialle della compagnia di Portoferraio, Carabinieri, Agenti di PS hanno percorso il territorio di Portoferraio, eseguendo arresti, recapitando avvisi di garanzia, effettuando perquisizioni in esecuzione di un provvedimento della magistratura livornese frutto di una paziente, rigorosa, lunga indagine coordinata dal dott. Paolo Canessa. Gravissimi i reati contestati: dalla Associazione a delinquere di stampo mafioso, novità assoluta per la realtà elbana, usura ed estorsione, truffa, ricettazione e riciclaggio. Le indagini sulle illecite attività di Giovanni Marandino, di 69 anni, boss della camorra, già braccio destro di Cutolo nella Campania degli anni '80, rimasto all'Elba dopo la detenzione nel carcere di Porto Azzurro, illecite attività svolte con la copertura di due autosaloni, avevano, attraverso intercettazioni telefoniche, denunce di vittime, raccolta di testimonianze, messo allo scoperto una imponente organizzazione che teneva nelle sue maglie criminali un gran numero di vittime. Sette gli arresti: Giovanni Marandino, suo figlio Manuel, titolare degli autosaloni, la convivente Ada Di Agostino (colta da maleore è stata ricoverata in ospedale), gli elbani Maurizio Giacconi e Claudio Brandolini, Pasquale Siciliani e il piombinese Orlando Cimatti. Altre sei persone risultano indagate a piede libero. L'operazione di polizia si svolgeva contemporaneamente anche fuori dell'Elba con perquisizioni domiciliari e personali. Ad oggi sono state sequestrate 224 auto e continua l'investigazione, iniziata oltre due anni fa "...al fine di individuare il complesso delle attività economiche e dei patrimoni di pertinenza degli appartenenti al sodalizio criminale".

Comune Informa

Legge regionale sulla partecipazione: la Regione scrive ai sindaci

Il sindaco Roberto Peria informa i cittadini che è in piena attuazione il processo di definizione di una legge regionale sulla partecipazione. Per scelta della Regione Toscana, il percorso si è snodato attraverso una serie di incontri con associazioni, istituzioni e singoli cittadini, ed anche con testimoni di esperienze che sono realizzate in altre parti d'Italia e del mondo. Tale modalità partecipativa di costruzione della legge si arricchisce ora di un nuovo appuntamento. Con una lettera l'assessore regionale Agostino Fragai invita i sindaci a far conoscere l'evento. Si tratta dell'assemblea pubblica, aperta al contributo di istituzioni, associazioni e cittadini, che si svolgerà sabato 18 novembre a Marina di Carrara presso la sede di Carrara Fiere, in occasione di Dire & Fare, rassegna annuale sulla Pubblica Amministrazione. E' prevista l'applicazione di un metodo di coinvolgimento (chiamato "Town Meeting") che vedrà 500 cittadini toscani, attraverso l'apporto della tecnologia e di 50 facilitatori che coordineranno le discussioni, confrontarsi sulle linee guida da dare alla futura legge sulla partecipazione. "Data l'importanza dell'evento - scrive al sindaco l'assessore Fragai - e data la necessità di avere una piena rappresentanza di tutte le singole realtà territoriali della nostra regione, ti chiedo di sostenerci nella ricerca di volontari e facilitatori (singoli cittadini e rappresentanti delle istituzioni) attraverso un'informazione diffusa all'interno del tuo comune".

Nunzio Marotti, assessore comunale alla partecipazione, che intanto ha dato la disponibilità all'iniziativa, afferma: "Mi sembra che la Regione stia concretizzando gli impegni assunti in ordine alla partecipazione. Senza enfasi, perché si tratta di terreno difficile, complesso e scivoloso. Ma con il coraggio di chi crede che occorre fare dei passi per una legge che non potrà non prefiggersi anche il sostegno alle realtà più piccole e periferiche". Per informazioni ed iscrizioni è attivo il sito www.regione.toscana.it/partecipazione. Ci si può rivolgere anche all'assessore Marotti (; tel. 0565.937220-211).

Prosegue il Progetto Anziani del Comune A novembre riprende il corso di ginnastica gratuito

La Giunta municipale ha deliberato la prosecuzione del "Progetto Anziani". Anche quest'anno, presso la sala musica del Centro Giovani (ai forni San Francesco), si svolgerà il corso di ginnastica gratuito per la terza età. Il corso prevede tre ore a settimana la mattina, dall'inizio di novembre 2006 al 30 aprile 2007. L'iniziativa, che gode del contributo della Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno, ha finora riscosso grande successo e numerose sono le richieste di persone anziane che intendono partecipare ad un nuovo corso di ginnastica.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso il Centro Giovani giovedì 2 e venerdì 3 novembre dalle ore 10 alle ore 11.

Rimborso parziale per l'acquisto dei libri di testo

Dal 23 ottobre all'11 novembre è possibile chiedere il rimborso parziale delle spese sostenute per l'acquisto dei libri di testo. La domanda può essere presentata alla segreteria della scuola frequentata o ad un qualsiasi Comune elbano, compilando l'apposito modulo. Unico requisito: un I.S.E.E. inferiore ad Euro 10.632,94; al calcolo dell'I.S.E.E. provvedono gratuitamente i CAAF (Centri Autorizzati per l'Assistenza Fiscale). Importo rimborsabile: da 90,00 a 250,00 Euro a seconda della classe frequentata. Per informazioni: Ufficio Istruzione del Comune di Portoferraio, tel.0565 937247, aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 10,00 alle 12,00.

L'Agenzia del Demanio ritira il bando di vendita per Capo Bianco

E' stato ritirato il bando di vendita delle Batterie di Capo Bianco.

La decisione dell'Agenzia del Demanio è legata all'esigenza di un accertamento tecnico sull'occupazione di una porzione del bene. Si deve insomma verificare se sul bene, che era stato messo in vendita come libero, insistono invece - e a che titolo - diritti di terzi. Insomma l'agenzia deve escludere quello che sarebbe un errore nel bando di vendita, ma non è affatto escluso che, dopo il bando, sia nuovamente pubblicato.

Intanto emergono particolari ulteriori, che illuminano la vicenda con una luce diversa. A quanto pare è dal 1977 che il Demanio, poi Agenzia, ha offerto al comune di Portoferraio la concessione del terreno e dell'immobile, a un prezzo davvero stracciato (si parla di un canone annuo di 200 mila lire). La cosa è stata portata



avanti per lunghi anni. Circa 20 anni dopo c'era anche una bozza di contratto pronta, ma nessuna amministrazione comunale ha mai formalizzato l'acquisizione in concessione per sistemare il bene e destinarlo a uso pubblico. Meno di un mese fa è stato pubblicato il bando (autorizzato dalla Soprintendenza), e solo successivamente si è sollevata la reazione della Regione (che era al corrente del bando di vendita fin dall'inizio, avendone ricevuto direttamente copia dal Demanio), e del comune.

(da tenews)

Una lacrima sul miele

E' stata una splendida serata di buona musica. Sabato 21, ospiti di Nino Provenzani all'Hotel International di Capoliveri tutti i complessi elbani degli anni '60/'70: l'Elba Melody, I Napoleoni d'Oro, I Tati, I Condor (Ritrovati), I Principi Azzurri, I Fachiri, gli Alisei, I Boh, I Carabi, I Lord, I Figli del Sole, The Sugar Boys, The Magic Sound e Roberto Germanò, sono stati protagonisti della festa di beneficenza a favore dell'AMREF (African Medical and Research Foundation) Italia/Onlus "Il mio canto libero". L'incasso servirà per la costruzione di un pozzo in Uganda. La serata è



stata voluta, fortemente voluta, da Silvano Pieri e Stefano Durante a cui vanno riconosciute capacità organizzative e pazienza nel persuadere tanti musicisti a ritrovarsi e come tanti anni prima a presentarsi sul palcoscenico. Quasi tutti hanno fatto nella vita percorsi diversi dall'attività musicale ma la passione è rimasta intatta. Infatti hanno tirato fuori gli strumenti; uno sfavillio di chitarre e bassi Fender, organi Hammond e Farfisa, batterie Hollywood e visibilmente emozionati e bravi come tanti anni fa hanno stupito e allietato un pubblico che è intervenuto numeroso, divertito e partecipe. Un ricordo è andato anche ai compianti Fleris Chionsini, Mario Parlanti, Edelweiss Rubini, Paolo Paoli che molto hanno dato alla musica elbana. Il gruppo dei Ritrovati di Cavo ha eseguito "Portami tante rose" dedicandola a Pieraldo Caprilli, leader del gruppo dei Condors. Targhe ricordo sono state consegnate alla memoria di Alfredo Napolitano ideatore del "Microfono d'Oro" (ritirata dalla nipote Cristina figlia di Mario Parlanti), alla memoria di Valerio Querci presentatore del "Microfono d'Oro" (ritirata dalla figlia Doretta), a Luciana Angiolella che non è potuta intervenire alla manifestazione (ritirata dalla nipote), al professor Enrico Castellacci, medico della nostra nazionale di calcio campione del mondo, al dottor Stefano Libotte, alto dirigente della B.N.L. e a Dimitri Frangini, mitico impresario di manifestazioni musicali. La serata si è conclusa con le note di "Il mio canto libero" ma il suono più sentito, la nota predominante è stata la malinconia: una lacrima sul miele come l'ha definita lo scrittore Roberto Gervaso. (a.p.)

(Gli organizzatori hanno devoluto alla Casa di Riposo Traditi la somma di 300€) (n.d.r.)

Cambia ancora il traffico nel Centro storico

La giunta comunale di Portoferraio nell'ultima seduta ha deciso di apportare alcune variazioni alla regolamentazione del traffico nel centro storico. Lo comunica una nota dell'amministrazione comunale, sottoscritta dagli assessori Marino Garfagnoli, delegato alla Viabilità, e Paolo Andreoli, delegato al Commercio. E' stato intanto deciso di consentire il transito agli autoveicoli attraverso via Cavalieri di Vittorio Veneto, riservando l'accessibilità pedonale esclusiva in piazza Cavour, che rimane isola pedonale dall'angolo di via Cavalieri di Vittorio Veneto all'angolo dell'oreficeria Daddi. In concomitanza di particolari eventi o in presenza di festività e ricorrenze - come nel caso delle festività natalizie - e nel periodo estivo, nei mesi da giugno a settembre, sull'intera piazza verrà ripristinata l'isola pedonale, con le stesse modalità dell'attuale regolamentazione.

"Il quadro complessivo degli interventi da realizzare per la prossima primavera - fanno sapere Garfagnoli e Andreoli - terrà conto del progetto di arredo urbano di piazza Cavour, che è inserito nel piano triennale dei lavori pubblici, oltre che dell'avvio durante l'inverno di analisi specifiche sulla regolamentazione del traffico e sulla realizzazione di aree di sosta a pagamento, fasi alle quali saranno chiamati a partecipare le categorie economiche e i cittadini". (L'ultimo (?) giro di valzer riporta, dopo quasi due anni di tentativi abortiti, sostanzialmente la situazione al punto di partenza! Certo non ci siamo annoiati! Comunque complimenti). (n.d.r.)



redo urbano di piazza Cavour, che è inserito nel piano triennale dei lavori pubblici, oltre che dell'avvio durante l'inverno di analisi specifiche sulla regolamentazione del traffico e sulla realizzazione di aree di sosta a pagamento, fasi alle quali saranno chiamati a partecipare le categorie economiche e i cittadini". (L'ultimo (?) giro di valzer riporta, dopo quasi due anni di tentativi abortiti, sostanzialmente la situazione al punto di partenza! Certo non ci siamo annoiati! Comunque complimenti). (n.d.r.)

TACCUINO DEL CRONISTA

Presso la Facoltà di Economia dell'Università di Pisa, Marialisa Marinari, ha conseguito il 18 ottobre scorso con la votazione di 110 e lode la laurea specialistica in Consulenza professionale alle aziende discutendo la tesi su "Le aggregazioni aziendali alla luce dei nuovi principi contabili internazionali", relatore il Ch.mo Prof. Franco Poddighe. Rallegramenti vivissimi per la neo dottoressa e complimenti ai genitori Marcello e Franca e ai nonni Pina e Renato, tutti affezionati nostri abbonati.

Sara, figlia del nostro concittadino e abbonato Mario Montauti e di Paola Terrosi, si è brillantemente laureata in Giurisprudenza all'Università di Siena con la votazione di 110 e lode discutendo la tesi "La ricognizione di persone" con relatore il Prof. Gian Marco Bacca. Auguri vivissimi alla neo dottoressa e complimenti ai genitori.

All'Università di Firenze si è laureata in Economia e Commercio Irene Serena, discutendo brillantemente la tesi "La Telecom torna ai poteri forti", il blitz di Marco Tronchetti Provera "relatore il professor Aldo Bompani. Alla neo laureata complimenti e auguri, ai genitori, i nostri carissimi amici Franco e Cristina Serena e alla nonna Anna Marcheschi, cordiali congratulazioni.

Festa squisitamente lieta e affettuosa quella che si è svolta il 29 ottobre in un'abitazione di Via Marconi in occasione del compimento di cento anni di Battista Ferrà che ha festeggiato l'evento attorniato dai familiari: il figlio Franco, la nuora, i due nipoti e i quattro pronipoti. Battista Ferrà nativo della Sardegna arruolato giovanissimo nella Marina, era giunto a Portoferraio nel 1930 per prestare servizio come sottufficiale radiotelegrafista alla Stazione Radio a S. Giovanni dove conobbe e poi sposò la nostra concittadina Isola Mazzarri. Dopo essere stato trasferito in alcune basi navali, nel periodo bellico, viene imbarcato su navi da guerra fino al congedo. Finita la guerra, ottiene un impiego civile a Roma presso il Ministero del Tesoro sino al 1949 anno del pensionamento e successivo ritorno definitivo a Portoferraio. Da pochi anni il centenario ha lasciato la campagna di sua proprietà, dove si era prodigato con passione, per ritirarsi nella sua abitazione in via Marconi. Il Corriere Elbano di cui Battista Ferrà è un affezionato lettore si unisce ai familiari e agli amici che molto lo stimano, per porgergli i più cordiali auguri.

Un'altra simpatica festa si è svolta nell'abitazione di Giuseppe Bonardi che l'otto ottobre ha compiuto cento anni; anche a lei nipoti e pronipoti parenti e amici hanno tributato manifestazioni di affetto. Alla centenaria gli auguri del nostro giornale.

Il quattordici ottobre ad Albingnasego (Padova) la nostra concittadina Enza Viceconte è stata premiata alla Biennale Europea dell'Acquerello con la medaglia d'oro per l'opera "Margherite" con la seguente motivazione: "L'opera si distingue per il taglio compositivo, gli effetti di luce e di ombre gestiti con abilità tecnica e sensibilità cromatica." Alla brava pittrice i complimenti del Corriere Elbano.

Continuando una simpatica tradizione i componenti la Classe del '46 si sono ritrovati la sera del 14 ottobre al ristorante "Da Giacomino" al Viticchio per l'annuale riunione conviviale. La serata resa maggiormente significativa e bril-

lante per la consegna agli intervenuti di una pregiata medaglia ricordo in argento, è stata preceduta da tornei di calcio balilla svoltisi nella sala giochi delle Ghiaie e da una gara a buchetta con le vetriole tenute nei giardini adiacenti che ha incuriosito un numero pubblico tra cui qualcuno ha esclamato: "So' ragazzi!!!!...". Questi gli intervenuti: Mario Agarini, Graziano Baratta, Sergio Bartolini, Paolo Bellosi, Giuliano Boggio, Elvio Bolano, Luciano Bacci, Levio Cetica, Marcello Casini, Franco Catta, Virgilio Corsi, Cesare Delle Fave, Giorgio Dannoni, Marcello Frattini, Marcello Fontani, Dimitri Frangini, Roberto Frateschi, Luciano Giannini, Luciano Gelli, Angelo Marinari, Mario Mazzei, Carlo Medri, Riccardo Nura, Michele Paglia, Piero Pollini, Luciano Paolini, Roberto Sabatelli, Paolo Scardigoi, Luigi Serena, Paolo Spinetti, Nino Tangianu, Milvio Testa, Lamberto Zamboni, Renée Vanucci, Walter Caselli.

E' ancora attivo il servizio taxi collettivo. Dal porto per Bagnaiara orari: 8.40, 11.40, 15.10, 17.10, 19.10. Da Bagnaiara per il porto orari: 9.12, 15.30, 17.30, 19.30. Il servizio non è attivo il sabato e tutti i giorni festivi.

L'otto ottobre nella ricorrenza del 3° anniversario della morte del Dott. Umberto Gentini, è stata posta una targa nella sala di attesa del reparto di radiologia dell'ospedale, per ricordare la sua opera prestata in quel reparto per oltre trent'anni.

Tra le iniziative dell'Università del Tempo Libero in occasione del decimo anniversario della sua fondazione, ha ottenuto lusinghieri consensi il documentario realizzato da Stefano Muti dal titolo "Il fischio della Sirena" proiettato al Centro Culturale De Laugier nel pomeriggio di sabato 7 ottobre.

L'Associazione degli architetti elbani nel corso di una assemblea ha rinnovato il consiglio direttivo che è così composto: Presidente (riconfermato) Federico Mazzei, consiglieri: Giovanni Talucci, Massimiliano Pardi, Gino Vai, Francesco Tripicchio, Giselda Perego, Elisabetta Coltelli (Presidente dell'Ordine di Livorno), Mario Ferrari (Vicepresidente dell'Ordine di Livorno), Roberto Coltelli, Fabio Murzi, Rossana Oscos, Luca Frappi, Patrizia Virginia Belli, Davide Montauti, Silvia Pestarini.

Sono aperte le iscrizioni al corso gratuito di bridge. Il corso si terrà nella sede del circolo in via Elbano Gasperi 4 a Portoferraio dal 7 Novembre. Per informazioni occorre telefonare a Renzo Fabbri al numero 347/9333900.

Il 15 ottobre è deceduto Amerigo Frangini di anni 84, simpatica figura popolare. Lascia nei numerosi amici un buon ricordo di se'. Alla sorella Maria e agli altri familiari sentite condoglianze.

In ricordo di Mirella

Ciao Mirella, sei scomparsa all'improvviso e non abbiamo potuto salutarti un'ultima volta, ma rimarrai sempre, indimenticabile, nei nostri cuori. Grazie per la tua sincera amicizia e per il Bene che hai sempre voluto al caro Ciro. I fiori per te erano opere di bene e in tuo ricordo doniamo un piccolo pensiero alla Parrocchia del Duomo. *Famiglia Truglio*

Concluso presso la Misericordia di Portoferraio il corso per formatori di soccorritori

Nel solco tracciato nei secoli dai predecessori che si sono votati all'assistenza del prossimo, hanno utilizzato tre "fine settimana" per diventare "formatori" di soccorritori: sono sei volontari delle Misericordie elbane (tre di Porto Azzurro, due di Chiessi-Pomonte, uno di Portoferraio), che hanno partecipato al corso per Formatori Regionali, organizzato dalla Conferenza Regionale Toscana delle Misericordie. Le lezioni teorico-pratiche, che si sono svolte presso la sede della Misericordia di Portoferraio, sono state tenute dal "Centro Formazione Pistoia Soccorso", rappresentato per l'occasione dagli insegnanti Guido Bruschi, Chiara Loddu medico e Stefania Passini infermiera professionale. Gli esami tecnico-pratici si sono invece svolti a Gabbro (Livorno) presso la sede di quella Misericordia, dove erano riuniti tutti gli allievi partecipanti ai vari corsi provinciali. A seguito di questa iniziativa la Misericordia elbana potranno tenere i corsi per soccorritori volontari di livello avanzato da inserire nei servizi di pronto soccorso 118, senza dover ricorrere ad insegnanti esterni. I nuovi istruttori volontari sono: Bardi Carlo, Braschi Antonio, Galeazzi Daniele, Paolini Valerio, Scappini Michele e Senzamici Enza.

Rischio idrogeologico e riassetto del territorio

Convegno del Lions

Opportuna e tempestiva sia per il tema trattato sia per il momento scelto, esattamente all'indomani della riunione dei sindaci elbani convocati dalla C.M. per programmare sulle opere idrauliche del comprensorio, il convegno organizzato dal Lions Club Isola d'Elba su "Rischio idrogeologico e riassetto del territorio: problemi e prospettive", tenutosi a Portoferraio nel pomeriggio di venerdì 20 Ottobre nella sala congressi della Provincia.

Ai numerosi intervenuti, fra i quali era nutrita la rappresentanza di Autorità civili e militari, nonché di varie associazioni di categoria, professionisti ed operatori, ha relazionato il Presidente del Lions Club Dott. Roberto Marini, che nella sua introduzione ha accennato alla storia degli eventi climatici verificatisi nella nostra isola, soffermandosi particolarmente sui danni e le ripercussioni provocati dall'ultima grande alluvione del 4 Settembre 2002, affermando che lo scopo di quest'incontro è di mettere in luce quanto è stato fatto e quanto ancora resta da fare affinché i disagi causati da calamità di quel genere possano essere contenuti al massimo. Relatori per il convegno erano il Dott. Riccardo Pisanti, consulente dell'Ufficio Tutela del Territorio della C.M. dell'Arcipelago



tre città o località. E' stata quindi la volta dell'agronomo Pisanti che ha comunicato che la C.M., in merito al rischio in argomento, si è recentemente dotata di un nuovo ufficio che sta già lavorando in concertazione con gli uffici tecnici delle Amministrazioni locali allo scopo di programmare ed aggiornare continuamente e dettagliatamente sul territorio del comprensorio le opere e gli interventi di manutenzione dei ben 500

tale contributo è stato quantificato in circa 15 - 35 Euro per un proprietario medio, con valori assai crescenti nel caso di considerevoli strutture alberghiere, artigianali o industriali. Il relatore ha inoltre richiamato l'attenzione su come la Regione Toscana sia notevolmente avanti, rispetto ad altre regioni italiane, nell'affrontare le problematiche legate all'idraulica ed in particolare su come la C.M. riesca a farsi carico in

modo funzionale, a differenza di molti altri Enti simili, di tante competenze come: agricoltura, edilizia, idraulica, forestazione, agriturismo, incendi, demanio forestale, ecc.

Nel corso del dibattito che ne è seguito si sono succeduti numerosi interventi ai quali Pisanti e Benedetti hanno replicato, per quanto di loro competenza, distintamente ed esaurientemente. Dai vari interlocutori i relatori sono stati invitati ad approfondire alcuni aspetti tecnici e politici talvolta con spunti critici, soprattutto riguardo all'istituzione del nuovo contributo che, come taluni hanno lamentato, andrà ad aggiungersi ai già numerosi oneri, come ICI, IRPEF, ecc., che già gravano sui proprietari di immobili, in particolare su quelli di modesto valore.

Sono intervenuti nel dibattito, fra gli altri, in ordine cronologico: Paola Mancuso commissario straordinario per la messa in sicurezza delle aree minerarie dissestate, Roberto Peria sindaco di Portoferraio, Marco Gulinelli comandante della stazione dei Vigili del Fuoco, Danilo Alessi presidente della C.M. dell'Arcipelago Toscano, Nedo Volpini architetto, Marco Landi del comune di Campo nell'Elba, Federico Mazzei presidente dell'Associazione Architetti Elbani, Luigi Logi sindaco di Marciana.

A conclusione dell'incontro il Dott. Roberto Marini, presidente del Lions Club, ha annunciato l'intenzione del sodalizio elbano, viste le richieste già manifestate da più parti nel corso della presente riunione, nonché dall'ing. Trambusti assente suo malgrado, di organizzare prima della prossima estate un secondo meeting sull'argomento, inteso a verificare lo stato d'avanzamento dei processi programmati ed accogliere nel contempo voci, suggerimenti e critiche della cittadinanza elbana.

Toscana, l'ing. Claudio Benedetti, responsabile Lions del Distretto 108 LA (Toscana) per l'assetto idrogeologico del territorio, mentre era assente per imprevisti, inderogabili impegni in Regione l'ing. Marco Trambusti, responsabile dell'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio della Provincia di Livorno, che ha però dato la sua sicura disponibilità per un secondo incontro da lui ritenuto indispensabile per constatare i progressi fatti e decidere sui passi futuri.

L'ing. Benedetti, primo ad intervenire, ha evidenziato come l'uso improprio del territorio fatto fino a qualche anno fa, consentendo un'urbanizzazione selvaggia con edificazioni anche in zone ad alto rischio, ha provocato danni che, ancorché oggi l'edilizia sia meglio regolamentata, restano con tutto il loro peso e conseguenze. Benedetti ha ricordato a questo punto la regola da egli definita delle "tre P": Previsione, Prevenzione, Protezione. La previsione è stata soddisfatta in quanto la

Km. di rete idraulica presenti sull'Isola, il cui costo è stato preventivato in circa 128 milioni di Euro. L'esperto ha continuato facendo notare come il rischio di esondazioni dovute ad eventi climatici eccezionali esista e non sarebbe né conveniente economicamente né opportuna, sotto il profilo dell'immagine ambientale che l'Elba si è andata guadagnando nel tempo, la realizzazione di megaopere atte ad annullare tali rischi. Ma si può e si deve fare il possibile per mitigarne gli effetti. In tal senso la Comunità Montana ha già eseguito un censimento delle opere idrauliche esistenti, per ciascuna delle quali è stata redatta un'apposita scheda tecnica. A questo riguardo Riccardo Pisanti ha dato informazione circa la decisione presa dall'Ente di istituire un contributo che tutti i proprietari di immobili saranno chiamati a versare per aiutare, anche nel loro stesso interesse, a far fronte ai grandi costi richiesti per la manutenzione della rete idraulica e delle opere ad essa connesse;

Partono i corsi di formazione degli Albergatori

Prendono il via in questi giorni i corsi 2006 - 2007 del Centro formativo albergatori. Il programma è assai articolato e comprende tutti i corsi obbligatori inerenti le aziende e corsi specifici per gli addetti dei vari comparti turistici. Tra gli obbligatori vengono proposti i corsi sulla sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro della Legge 626 (RSPP, ASPP sia per i datori di lavoro che per i dipendenti, RLS) le cui nuove disposizioni andranno applicate entro febbraio 2007. Inoltre verranno tenuti corsi HACCP per responsabili e addetti, sia di attività alimentari semplici che complesse, e corsi di Pronto Soccorso e Antincendio. I corsi HACCP sono riconosciuti dalla Regione Toscana e l'attestato rilasciato è valido per cinque anni indipendentemente dall'azienda nella quale si lavora. Il programma prevede anche la realizzazione dei seguenti corsi: Corsi di informatica: Pacchetto Office + Posta Elettronica + Internet (30 ore) e programmi di gestione alberghiera (20 ore), riservati a 16 partecipanti a corso. Corsi di lingua inglese e tedesca: 6 corsi di vario livello (base, intermedio e avanzato) alle cui classi si accede tramite test di valutazione. I corsi di 30 ore ciascuno sono riservati a minimo 15 partecipanti (max 20) e sono tenuti da insegnanti madrelingua. I corsi sono particolarmente indicati per chi lavora o intende lavorare al pubblico e nel settore di reception/segreteria. Corsi di conoscenza del territorio e accoglienza clienti: corso di 42 ore suddiviso in 18 ore teoriche (basi di storia, caratteristiche geonaturalistiche, tradizioni, cucina tipica, opportunità culturali e sportive dell'isola d'Elba, accoglienza dei clienti: come rispondere al telefono, alle e-mail, etc.) tenute da docenti di grande esperienza e 24 ore pratiche con n. 4 escursioni sul territorio con guida ambientale riconosciuta. Questo corso è particolarmente indicato per gli imprenditori e gli addetti di reception/segreteria e uffici turistici/informazioni, ma anche a tutti gli addetti al pubblico del vasto comparto turistico. Tutti i corsi sono a pagamento e al termine degli stessi verrà rilasciato un Attestato di Frequenza. Per maggiori informazioni e per iscrizioni rivolgersi ai numeri di telefono 0565 919611 e 0565 919632.

A tavola con "Marraia"



Linguine alle vongole con zucchini (per 4 persone)

350 gr di linguine
600 gr di vongole
4/5 zucchini piccole
1 scalogno

1 spicchio d'aglio
1 ciuffo di prezzemolo
sale e olio q.b.

Dopo aver spurgato le vongole in acqua e sale grosso per circa due ore, lavarle più volte e metterle in una padella a fuoco vivo fino a quando non sono tutte aperte. Farle raffreddare poi togliere una parte di molluschi dalle conchiglie e conservare l'acqua che hanno emesso. In una padella fare imbiondire l'aglio con l'olio e unire le vongole con un po' della loro acqua e far cuocere per pochi minuti. In un'altra padella con olio far appassire lo scalogno tritato e unire le zucchini tagliate a rondelle sottili facendo cuocere per una quindicina di minuti. Aggiungere il tutto al sugo di vongole con il prezzemolo sminuzzato, salare e mescolare bene.

Nel frattempo la pasta sarà cotta al dente, unirla al condimento amalgamando il tutto. Se occorre aggiungere un po' di acqua di cottura. Far passare pochi secondi sul fornello e servire. Buon appetito!



Enrico Fiorillo

FORNITURE
NAVALI

s.r.l.

ARTICOLI TECNICI E INDUSTRIALI

Livorno Corso Mazzini, 24 - Tel 0586-806437 - Fax 0586-813579

www.enricofiorillo.it e-mail: fiorillo@enricofiorillo.it



ABBIGLIAMENTO PROFESSIONI

FORTUNA S.A.S.

V.le. F.lli Canepa, 132/D - 16010 Serravalle (GE)
Tel. 010 7261266 - Fax 0107268099
e-mail: fortuna@fortunainrete.com

BUNKEROIL S.R.L.

BUNKERING & SHIPPING

Office address - Via Paleocapa, 11 - 57123 Livorno (ITALY)

Tel. 0586219214 - Fax. 0586886573 - Mail: mail@bunkeroil.it

Bunker and Lubrication oil trader Shipping

Il Prof. Walter Testi, specialista in chirurgia, effettua le visite ambulatoriali presso le Terme di San Giovanni l'ultimo lunedì di ogni mese. Per gli appuntamenti telefonare ai seguenti numeri: 0565 914 775 - 0577 314453



HEMPEL
HEMPEL (Italy) S.r.l.

16138 GENOVA VIA GEIRATO, 85
Tel. +39 10 8356947 -
3 linee
Telefax +39 10 8356950

DATA COL

- Un moderno magazzino fornito di oltre 56.000 articoli.
- Una grande organizzazione di oltre 500 operatori a Vostra disposizione.
- Una capiente rete di agenti tecnicamente preparati e professionalmente capaci.
- Consegna rapida in tutta Italia (compresa la notte) tramite efficienti corriere nazionali.

Prodotti professionali per:

OFFICINE AUTOMEZZI
TARROZZERIE AUTOCARRI
AUTOTRASPORTATORI
FALEGNAMERIE - MOBILIFICI
IMPRESE EDILI
GOMMISTI - ELETTRAUTO
FABBRICI - CARPENTIERI
IDRAULICI - LATTONIERI
ELETTRICISTI
IMPRESE MOVIMENTO TERRA

Strada Statale 11 • 37047 San Bonifacio (VR) • Tel. 045 6173888 • Fax 045 6173887
Internet: www.datacol.com • E-mail: info@datacol.com

...dall'Elba nel Mondo...



I VIAGGI DELL'AQUILOTTO

AIGLON VIAGGI

Prepara la valigia, al resto ci pensiamo noi....

-Non è troppo presto per pensare alle tue vacanze autunnali... non perdere l'occasione di usufruire dei fantastici sconti "PRENOTA PRIMA" !!!

-Lista di nozze personalizzata! Venite a scegliere il "Vostro Viaggio", apriremo la Vostra Lista di Nozze, occupandoci di illustrare l'itinerario scelto a parenti e amici ed alla fine Vi doneremo un simpatico book con le dediche di tutti coloro che avranno partecipato alla realizzazione del Vostro sogno

Prenditi il lusso di farti un meritato regalo, vieni a trovarci... attenzione, cordialità ed un sorriso.. è quello che troverai ad attenderti presso i ns. uffici.. dal lunedì al sabato 09.00-13.00 16.00-19.00

TI ASPETTIAMO !!!!

Aiglun Viaggi - Viale Elba, 9 - Portoferraio
Tel. +39 0565 918905 - Fax +39 0565 945817
info@aiglunviaggi.it



MOBY

dal 03/10/2006 al 31/12/2006

PIOMBINO - PORTOFERRAIO

06.00* - 09.00 - 11.15 - 13.00 - 14.50
16.00 - 18.15 - 21.00

*escluso domenica e festivi

PORTOFERRAIO - PIOMBINO

07.30 - 09.45 - 11.00 - 13.15 - 14.30
16.30 - 18.30** - 19.00*** - 19.40**

** escluso sabato e prefestivi

***solo il sabato e prefestivi

Portoferraio - Via Ninci, 1 - Tel. 0565.918101
biglietteria 0565 914133

TOREMAR

Dal 01/10 al 31/12

Partenze dall'Elba per Piombino

05.10 - 06.20 - 06.55 - 08.00 - 10.15 - 10.15* - 10.50*
11.30 - 14.00 - 15.00 - 15.50 - 16.25 - 17.00 - 20.30

* la partenza da Porto Azzurro delle 10.15 e delle 10.50 da Rio Marina non si effettuano il martedì

Partenze da Piombino per l'Elba

06.40 - 08.30** - 09.30 - 11.40 - 13.30 - 14.15* - 15.30
16.30 - 17.30 - 19.00 - 22.00

* la partenza da Porto Azzurro delle 14.15 non si effettua il martedì

** il martedì effettua il collegamento con l'Isola di Pianosa partenza da Porto Azzurro ore 10.10 arrivo 11.40.

Aliscafo

fino al 28 ottobre

Partenze da Portoferraio per Piombino

06.50 - 09.35* - 13.10 - 16.40

* non ferma a Cavo

Partenze da Piombino per Portoferraio

08.40 - 12.20 - 14.55 - 17.35

Toremar Portoferraio Calata Italia, 42 Tel. 0565 960131

Toremar Piombino Tel. 0565 31100 - 0565 226590

www.traghetti-toremar.com

Sindaci e mafia

Confronto polemico

Peria "Le cronache di questi giorni, i dettagliati resoconti giornalistici sulle vicende di criminalità organizzata, ci consegnano un quadro preoccupante per Portoferraio e l'Elba. Ci vuole più coraggio, più attenzione e più attivismo. Minimizzare, appellarsi all'elbanità, dire che i fenomeni sono esterni alla nostra realtà, serve a poco; può essere utile a raccogliere consenso, può strappare qualche applauso, ma alla fine rischia addirittura di essere dannoso: nelle realtà dove si verificano fenomeni mafiosi non c'è niente di più sbagliato che dire che quei fenomeni non ci sono, non esistono, non ci riguardano. Per decenni in Sicilia la mafia non è esistita e comunque, se esisteva, non se ne poteva parlare. La cultura del silenzio, della tolleranza, della passività è una cultura socialmente perdente. Serve al contrario una cultura del coraggio, della risposta ferma e democratica e, persino, come dice Don Ciotti, della rabbia: quella rabbia sana, positiva, che è ribellione morale, personale e politica insieme; quella rabbia che non ti fa accettare che sul tuo territorio, dove da sempre si dorme con la porta aperta, si possano instaurare fenomeni di questo tipo. Dalla sottovalutazione dei fenomeni nasce

l'assuefazione; dall'assuefazione il silenzio, l'indifferenza; da questi fenomeni l'omertà. Per la criminalità organizzata, per la lotta ad essa, si potrebbe citare un refrain di una canzone di Guccini: "Sempre l'ignoranza fa paura, ma il silenzio è uguale a morte". Hanno fatto bene, pertanto, Rifondazione, i Democratici di Sinistra, la Sinistra Giovanile e il presidente della Comunità Montana ad esprimere documenti duri e fermi, di forte richiamo civile. Per quanto già il quadro attuale lasci pochi dubbi, possiamo comunque cercare di capire meglio, grazie all'operato della magistratura e delle forze dell'ordine, la portata dei fenomeni; capire cioè fino in fondo quanti erano i presunti soggetti criminali, quanti servivano anche indirettamente la causa, quanti collateralismi vi erano (se vi erano) nella realtà sociale, economica, politica, quante erano le vittime di questo sistema. In queste cose è necessario tempo. Nel frattempo non possiamo restare con le mani in mano. Nonostante sia difficile fornire "ricette" rispetto a questioni sulle quali le istituzioni non hanno ancora maturato significative esperienze, ritenendo che alcune iniziative, piuttosto semplici, possano essere assunte a breve: nuove

campagne di sensibilizzazione nei confronti delle famiglie, del mondo imprenditoriale e del lavoro, della scuola, sul tema della legalità; creazione di un osservatorio comune che veda coinvolte le istituzioni locali, la Prefettura e le forze dell'ordine, le rappresentanze imprenditoriali e del mondo del lavoro, per favorire il monitoraggio costante dei fenomeni, l'analisi degli stessi, la prevenzione ed il contrasto sociale; la nascita di percorsi di collaborazione e "messa in rete" col sistema creditizio e bancario per sostenere l'imprenditoria giovanile ed il mondo del lavoro sano. Rispetto a questi impegni e ad ogni altro utile percorso che potrà essere individuato le istituzioni dovranno essere rapidamente in prima linea. Per comprendere l'importanza di un simile impegno mi piace ricordare, in conclusione, una frase di Giovanni Falcone: "La mafia non è affatto invincibile, è un fatto umano e come tutti i fatti umani ha un inizio e avrà anche una fine. Piuttosto bisogna rendersi conto che è un fenomeno terribilmente serio e molto grave e che si può vincere non pretendendo eroismo da inermi cittadini ma impegnando in questa battaglia tutte le forze migliori delle istituzioni".

Bosi "Sono sinceramente preoccupato per lo stato in cui versa oggi l'Elba. Intendiamo, non voglio unirmi al coro degli autolesionisti, che la dipingono con i marchi indelebili di "elbopoli" e adesso "mafiosopoli", fornendone un'immagine devastante destinata a perdurare a lungo, con ripercussioni ben immaginabili. Penso invece alla debolezza della politica, che non fa il suo mestiere, che lascia spazi, anzi praterie, a poteri e gruppi di pressione che possono così scrivere l'agenda dei problemi, costringendoci di volta in volta a discutere di quello che vogliono loro, e a occultare tutto il resto". "In una parte della sinistra si rifà vivo l'antico vizio ideologico del totalitarismo che, incapace di governare la normalità, ha bisogno d'inventarsi pericolosi nemici per distogliere l'attenzione della gente dalla mancata soluzione dei loro problemi quotidiani. Mi ha deluso il sindaco di Portoferraio, tanto eloquente quanto poco credibile, che indulge a accostare l'Elba alla Sicilia, ricorrendo perfino a citazioni di

Falcone e don Ciotti, tanto belle quanto fuori contesto. Spero basti per tutti ricordare quanto disse il dottor Pennisi - magistrato dell'antimafia, fin troppo duro con gli elbani che si adontarono quando a Livorno affermò: "...Chi conosce la criminalità organizzata si mette a sorridere di fronte a denunce come questa. La mafia è un'altra cosa, un habitus socio-ambientale caratterizzato da forze che esercitano attività intimidatorie sui cittadini, contando sulla complicità delle pubbliche amministrazioni...".

"Mi appello agli elbani più responsabili, di ogni parte politica affinché ritrovino il giusto spirito di appartenenza a questa terra, che ha bisogno di essere amata e rispettata, soprattutto da chi vi ritrova le proprie radici e vuole scriverne il futuro. Dobbiamo muoverci con unità d'intenti, consapevoli dei diritti e dei doveri di un territorio in sofferenza. Senza la forza di questo comune denominatore di intenti, le distinzioni politiche, anziché ricchezza, rischiano inevitabilmente di produrre una inutile Babele".



Roberto Peria - Sindaco di Portoferraio



Francesco Bosi - Sindaco di Rio Marina



Comunità Montana Informa

All'Elba nel 2007 il Congresso dell'ANSPI

Si terrà all'Elba nel 2007 il 6° Congresso Annuale dell'ANSPI, l'Associazione Nazionale Sanitaria delle Piccole Isole; è stato deciso a Malta nei giorni scorsi in chiusura del quinto appuntamento annuale, accogliendo così l'invito del presidente della Comunità Montana dell'Arcipelago che ha partecipato ai lavori.

"E' stato un appuntamento importante - concordano Danilo Alessi e il Dott. Gianni Donigaglia, vicepresidente nazionale dell'ANSPI- sia per la presenza di importanti figure del mondo scientifico e politico italiano e maltese che per la qualità dei temi trattati".

Hanno infatti conferito grande spessore ai lavori congressuali il Ministro del Governo Maltese On. De Bono, il Sottosegretario al Ministero Italiano della Salute On. Zucchelli, il Direttore del Dipartimento della Ricerca in Sanità Giovanni Zotta, il Presidente ANPO Ramello, il Segretario della CISL Medici Iscaro, il Delegato della Direzione del S.I.S. del Ministero della Salute Dr. Origi, accanto ai quali si sono alternati illustri relatori su tematiche importanti strettamente pertinenti alle problematiche tipiche della sanità delle Isole Minori.

In particolare sono state affrontate le tematiche del disagio sociale, dell'emergenza-urgenza, medicina delle catastrofi, modelli innovativi di economia sanitaria, territorializzazione dei servizi, emergenze in mare e traumi iperbarici, organizzazione di servizi e telemedicina, sviluppo concertato di servizi ambientali e sanitari; tutti gli interventi, ampiamente dibattuti e commentati dagli intervenuti, sono stati strutturati nell'ottica di fornire concreti modelli e strumenti di attuazione, al fine di poter dare il massimo contributo alla soluzione delle diverse problematiche insulari.

"Sarà mia premura - ha concluso Alessi - coinvolgere al più presto la Regione Toscana, la Conferenza dei Sindaci elbani sulla sanità e l'ANCIM (Ass Naz Comuni delle Isole Minori) per condividere i risultati dell'importante appuntamento da poco concluso e per valutare insieme la migliore organizzazione del Congresso del prossimo anno all'Elba che ha tutte le caratteristiche per diventare un importante appuntamento internazionale con ricadute positive per la qualità dei servizi socio-sanitari nell'Arcipelago".

Canile elbano. OK dalla Conferenza dei servizi

Si è svolta a Firenze la conferenza dei servizi tra le strutture tecniche del comune di Capoliveri, della Provincia di Livorno e della Regione Toscana, per promuovere, attraverso un accordo di pianificazione, la realizzazione del canile comprensoriale in loc. Colle Reciso. E' stata analizzata la compatibilità con gli strumenti urbanistici dei rispettivi enti, e sono state accolte le indicazioni dei soggetti competenti a esprimere pareri, accertando la possibilità di concludere l'accordo di pianificazione. Il superamento di questa fase permette di procedere alla sottoscrizione dell'intesa tra i legali rappresentanti, alla pubblicazione delle varianti, al periodo delle osservazioni, al loro eventuale recepimento e alla successiva ultima conferenza dei servizi e ratifica conclusiva dei risultati. "Il problema dell'abbandono e del randagismo grave soprattutto nel periodo estivo - dice l'amministrazione comunale di Capoliveri - ha creato significative difficoltà a tutte le amministrazioni elbane, e solo attraverso la collaborazione con cittadini sensibili e il lavoro quotidiano dell'Enpa, dei Ragazzi del Canile e delle altre associazioni di volontariato, sostenute dalla Comunità Montana, si è riusciti a contenere una situazione che, in alcuni momenti, rischiava di diventare pericolosa, inaccettabile nei riguardi degli animali stessi, turisticamente inammissibile". La struttura comprensoriale che si avvia ad essere realizzata vede l'accordo di tutte le amministrazioni elbane, su finalità e localizzazione: la gestione associata ha già avuto, dalla Regione Toscana e dal ministero della Salute, la destinazione di fondi che andranno a abbattere i costi di realizzazione. La Comunità Montana dell'Arcipelago e il comune di Capoliveri, presenti all'incontro con i rispettivi assessori, "manifestano la loro soddisfazione e assicurano che le successive fasi amministrative verranno seguite con costante attenzione per garantire competenza e celerità".



Arcipelago Libero diventa movimento politico

Erano circa una quarantina gli iscritti ad Arcipelago libero che nei giorni scorsi in viale Elba, a Portoferraio, alla presenza del notaio Maurizio Baldacchino hanno ratificato alcune modifiche allo statuto di quello che pochi anni fa era nato come semplice circolo culturale e da oggi trasformatosi a tutti gli effetti in movimento d'opinione che si proclama "di assoluta indipendenza dai partiti politici". Un movimento che a questo punto vorrà giocare un ruolo sulla scena politica della città, già arrivata alla metà del mandato amministrativo di Peria. L'approvazione del nuovo statuto è stata votata all'unanimità per alzata di mano da tutti presenti. Gli aderenti ad "Arcipelago Libero" sono convinti che "nell'arcipelago toscano è ora che si sviluppi un movimento d'opinione con interessi politico-amministrativi, fermo restando il nostro impegno verso la promozione culturale della nostra isola". "Oggi viviamo in periodo politico di transizione - ha detto il presidente Carlo Gasparri - stanno cambiando le forme della nostra democrazia, tra incertezze e timidezze, con il latente rischio di tornare pericolosamente indietro, tutti questi mutamenti

che sono in atto ci spingono nella direzione di un impegno politico nuovo, che riscontri nella politica responsabilità precise e precisi tempi di decisione, attraverso cui si dia prima di tutto ai cittadini la possibilità di partecipare alla scelta dei candidati, capaci d'interpretare le aspettative, gli interessi ed i bisogni di un preciso territorio".

"Non vogliamo più il sistema - ha concluso Carlo Gasparri - che antepone la macchina dei partiti alla scelta degli elettori, non vogliamo coalizioni che finiscono per allontanare la politica dal coraggio di decidere e di migliorare il nostro territorio".

ligabue

CATERING

Ristorazione e servizi navali dal 1919!

www.ligabue.it
e-mail: ligabue@ligabue.it
Piazzale Roma, 499 - 30135 Venezia
Tel. +39 041 2705611 - Fax +39 041 2705661

meccanocar S.r.l.

al vostro servizio in tutta Italia
www.meccanocar.it

UTENSILERIA
VITERIE BULLONERIE
ELEMENTI DI FISSAGGIO
PARTI ELETTRICHE
PRODOTTI CHIMICI
ARTICOLI PUBBLICITARI

Sede Leg. GENOVA via G.B. Magnagni, 2/2 Tel. 010 566764 r.a. - Fax 010 561535
Uff. Dep. 56033 CAPANNOLI (PI) - Via S. Francesco, 22 Tel. 0587 609433 r.a. - Fax 0587 607145

BARBADORI GIAMPIETRO

FERRAMENTA Vernici Utensileria

Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339

BigMat Frediani

WWW.BIGMAT.IT
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. 0565 915696 - fax 0565 915070 - e-mail: frediani@bigmat.it

Qui trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale



International

AKZO NOBEL

VERNICI PER IL SETTORE MARINO

International Paint Italia S.p.A. Divisione Marina
Via De Marini 61/14 > 16149 Genova, Italia - Tel: +39 010 6595731- Fax: +39 010 6595739

International Paint Italia S.p.A. è un'azienda Akzo Nobel

Elbafly si avvia al terzo anno di attività

Elbafly mantiene la sua rotta, migliorando tutti gli indici operativi a cominciare da quelli dei passeggeri trasportati e delle ore volate. La cooperativa di servizi aerei dell'Isola d'Elba, che venerdì scorso ha presentato ai soci il preconsuntivo della stagione appena trascorsa, si prepara al 2007 con le carte in regola per affrontare il suo terzo anno di attività. Un successo avvalorato dal fatto che attorno all'iniziativa si sono radunati quasi 200 soci che rappresentano un gruppo eterogeneo e diffuso tra albergatori, associazioni di categoria, commercianti, attività industriali e privati cittadini. Tra le Amministrazioni, la totalità dei comuni elbani, la Comunità Montana e la Provincia di Livorno. Una presenza, quella di Elbafly, che garantisce anche la prosecuzione nel tempo dell'attività dell'aeroporto di Marina di Campo.

Nella stagione appena conclusasi il management è riuscito ancora a migliorare il risultato finale, conseguendo una perdita minore rispetto alle attese ed alle previsioni del piano industriale.

Proprio la revisione del piano industriale è stato il punto più importante trattato durante l'assemblea dei soci. Nel 2007 si prevedeva infatti il raggiungimento del punto di pareggio e si faceva intravedere la possibilità del raggiungimento dei primi utili. Purtroppo, hanno chiarito i rappresentanti della cooperativa, la dotazione iniziale del capitale sociale previsto in 400 mila euro, dopo due anni di attività e dopo che Elbafly ha dimostrato la capacità gestionale del servizio aereo, è stata di soli 225 mila euro. La scarsità dei capitali ha quindi frenato gli investimenti previsti nei primi due anni, l'apertura di nuove destinazioni e la frequenza dei voli, nell'intento di non appesantire la posizione finanziaria, sono stati necessariamente ridimensionati. In ogni caso, il totale delle perdite accusate nei primi due anni e quella prevista per il 2007 risultano in linea con le perdite che erano state preventivate per il primo triennio di attività. A rallentare la marcia di Elbafly, oltre alla scarsa dotazione di capitale proprio, è stato il costante aumento del petrolio che ha portato il costo dell'ora volo ad incrementarsi anche fino al 30%, con un costo aggiuntivo per l'esercizio 2006 di circa 30.000 euro. Elbafly ha peraltro limitato il sovraccarico della tassa carburante, a differenza di altri operatori, a pochi euro per biglietto, cercando di contenere al massimo il disagio per il passeggero. Purtroppo il calo del prezzo del barile è iniziato proprio quando Elbafly aveva da poco terminato la propria attività stagionale. Il nuovo piano industriale 2008 - 2010, che dovrà tener conto di molte variabili, tra le quali il prezzo del greggio e l'eventualità di doversi dotare di un aeromobile di maggiore capienza, oltre al consolidamento delle rotte sin qui effettuate, sarà presentato ai soci nell'aprile 2007. Nell'assemblea è sta-

to inoltre presentato il nuovo schedario che prevede voli per Milano Malpensa, Bergamo Orio al Serio, Pisa, Bologna (con volo diretto) e Bastia.

"Il Cda - spiega il presidente Maurizio Furio - sta progettando anche un collegamento con Roma Ciampino, il quale però è vincolato alla raccolta dei capitali necessari, alla manifestazione di interesse da parte degli operatori turistici ed alla prevendita di biglietti". Tra le novità, la possibile isti-



tuzione dell'Elba-Pisa shuttle, un servizio navetta con autobus, che tutti i giorni collegherà l'aeroporto Galileo Galilei con l'isola d'Elba.

"Elbafly - prosegue Furio - non si limiterà a garantire i voli ma renderà sempre più efficiente la connessione tra l'isola e l'aeroporto di Pisa che registra tassi di crescita del traffico importanti e che è nostro compito intercettare e mettere nelle migliori condizioni per raggiungere l'Elba". Lo sviluppo di Elbafly non passerà solo attraverso la semplice attività aerea ma importanti iniziative di marketing, attività collaterali e pubblicità permetteranno alla cooperativa, come accade per le compagnie low cost, di rendere il costo del biglietto aereo accessibile ad una fascia



di mercato sempre più ampia. Per questo si prevede l'ampliamento dello staff: sino a quest'anno la gestione era demandata ai membri del Cda e a pochi dipendenti per lo più impiegati presso il call center e alle attività promozionali. Andrà ad aggiungersi all'esiguo staff della cooperativa un dirigente con mansioni di coordinamento delle

varie attività. Nei prossimi giorni inizierà quindi il "road show" di Elbafly all'Elba per illustrare agli amministratori pubblici e a tutti gli interessati i programmi 2007.

A margine dell'assemblea sono stati presentati i risultati di un sondaggio effettuato da Elbafly nel corso del 2006: il 70% dei passeggeri ha risposto che non avrebbe raggiunto l'Elba in assenza del servizio aereo, di cui il 54% ha soggiornato presso attività ricettive. La spesa media dichiarata per il soggiorno è stata di

1.500 euro circa. Si può quindi imputare all'attività di Elbafly una ricaduta per l'economia elbana di circa un milione di euro, al quale debbono essere aggiunti gli oltre 90.000 euro di costi "spesi" dalla cooperativa sull'Elba e gli oltre 30.000 euro di stipendi corrisposti al personale residente.

"Negli ultimi tempi - conclude Furio - abbiamo registrato una crescente attenzione da parte degli enti pubblici per la cooperativa e per l'aeroporto di Campo - durante l'assemblea dei soci è intervenuto anche l'assessore ai trasporti della Provincia di Livorno Penco. Salutiamo quindi con piacere anche la ripresentazione del progetto di legge dell'Onorevole Velo che, come è noto, ha avuto già due illustri precedenti, uno dei quali a cura dell'attuale Ministro Mussi. Ci auguriamo che, diversamente da quanto accaduto in passato, l'iniziativa della parlamentare non si limiti alla presentazione del disegno, ma si traduca anche in una concreta e fattiva opera di coordinamento politico che finalmente consenta all'Elba di avere ciò che chiunque riconoscebbe spettarle di diritto. Verrebbe così sanato il paradosso tutto italiano di un'Isola, dove dei volenterosi cittadini esasperati hanno addirittura deciso di autotassarsi per dotarsi di un decente servizio di collegamento aereo, con un aeroporto in perenne sofferenza noto e conosciuto in Italia solo per i continui passaggi di proprietà e per le minacce di chiusura, del quale la Comunità Europea fin dal 1996 ha riconosciuto l'interesse comunitario quale "punto di accesso" alla rete italiana (delibera CE 1692/96) e in quanto tale degno di ottenere aiuti comunitari finalizzati allo sviluppo della rete, ma che lo Stato Italiano ancora non ha inserito nella lista degli aeroporti che possano accedere alle agevolazioni di cui all'art. 36 della L.144/99 (la cosiddetta "Continuità Territoriale")".

Ufficio Stampa Elbafly

Contributi per le aziende che risparmiano energia

"L'uso efficiente dell'energia come vantaggio economico e opportunità per le attività produttive", sono queste le finalità del bando della Provincia di Livorno, attraverso l'EALP, l'Agenzia Energetica della provincia, grazie al quale le aziende potranno beneficiare di contributi per 500 mila euro, per la realizzazione di attività di diagnosi energetica. Si tratta cioè di studi di fattibilità e progetti esecutivi, finalizzati al risparmio energetico e all'utilizzo di fonti rinnovabili. Tra le attività di diagnosi ammesse al contri-

buto figurano l'alimentazione di sistemi di climatizzazione tramite recupero di calore, l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili, l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse idriche, il contenimento della produzione di rifiuti, il rifasamento delle linee elettriche. Possono partecipare al bando tutte le aziende con sede operativa nella provincia di Livorno, che rientrino nella categoria di Piccola Media Impresa, cioè con meno di 250 dipendenti a tempo pieno e con un fatturato annuo non superiore a 40 milio-

ni di euro. Coinvolti anche i settori del commercio, artigianato, agricoltura e turismo.

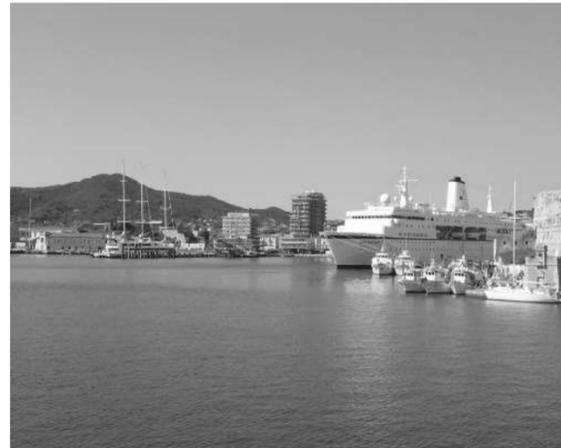
Alle imprese che richiederanno l'effettuazione della diagnosi sarà concesso un contributo dell'80% dell'importo delle spese effettivamente sostenute e documentate relative a consulenze per prestazioni diagnostiche e professionali per l'audit energetico. La domanda va presentata, redatta sugli appositi moduli allegati al bando e indirizzata all'Agenzia Energetica della

provincia di Livorno, via Pieroni, 27 57123 Livorno, corredata dell'apposita documentazione. I moduli e il bando potranno essere scaricati all'indirizzo www.ealp.it. La scadenza ultima per la presentazione della domanda è martedì 21 novembre. La graduatoria delle domande sarà fatta in base alla data di presentazione e costituirà un requisito preferenziale, il possesso delle certificazioni UNI EN ISO 14001, ecolabel, registrazione EMAS.

"Necessarie nuove politiche integrate per il mare"

Interessante intervento dell'assessore regionale Bertolucci

Giuseppe Bertolucci, assessore al bilancio ed alle politiche per il mare, è intervenuto alle giornate di Studio "Le Isole del Tesoro... il Tesoro delle Isole" organizzate presso l'isola Palmaria, in provincia di La Spezia, dall'Associazione Nazionale dei Comuni delle Isole Minori, insieme al Comune di Porto Venere e al Parco Regionale Naturale. "Le nostre isole, i nostri arcipelaghi sono una grande, immensa risorsa economica, culturale e ambientale per tutto il Paese e per le regioni di riferimento - ha detto l'assessore salutando la platea intervenuta alla prima giornata. E tante sono le questioni aperte, in cerca di una soluzione economicamente e ambientalmente sostenibile. Basti pensare alla necessità di migliorare i collegamenti tra la costa e le isole; ai problemi dell'approvvigionamento delle risorse idriche; a quelli dello smaltimento dei rifiuti, dei porti e degli approdi, della tutela e della valorizzazione del patrimonio naturale. Proprio per questi motivi negli ultimi anni l'attenzione della Regione Toscana verso le sue isole è cresciuta - ha continuato l'assessore Bertolucci. Già nel 2001, con la



prima Conferenza Regionale sull'Economia del Mare, si posero le basi per l'elaborazione di nuove strategie e per l'analisi delle problematiche che investivano l'Elba, Capraia, il Giglio e le altre isole dell'Arcipelago. Oggi, dopo sei anni di impegno che hanno portato all'Accordo Quadro per un Programma Integrato di Sviluppo Territoriale delle Isole minori, questi territori vivono una stagione di nuove politiche integrate di sviluppo. In particolare l'impegno della Regione Toscana si è concretizzato negli ultimi due anni a favore del Porto di Campo nell'Elba

con interventi sulla mobilità per un valore di 650 mila euro; della tutela della costa con interventi sulla Spiaggia di Cavo Isola d'Elba (2,7 milioni di euro) e sulla restante costa dell'Isola d'Elba (1,9 milioni di euro); della tutela delle risorse idriche; con un programma per oltre 15 milioni di euro di investimenti complessivi presso l'Isola del Giglio, l'Isola d'Elba, Capraia e Portoferraio. L'assessore Bertolucci ha poi definito gli obiettivi prossimi del governo toscano: "In questo percorso di emancipazione delle isole che prosegue con continuità voglia-

mo consolidare il sistema di relazioni con i Comuni, i Parchi, le Comunità Montane, le Province di riferimento ma anche le Regioni vicine come la Liguria, affinché possano essere utilizzati al meglio i fondi destinati alle politiche del mare sperimentate negli ultimi anni e che costituiscono oggi parte della spina dorsale del nuovo Prs 2006-2010, lo strumento di programmazione per eccellenza della Regione Toscana."

Giuseppe Bertolucci ha terminato il suo intervento dando appuntamento alla seconda Conferenza Regionale sulle Politiche per il Mare, in programma nel 2007. "Contiamo di dedicare una specifica riflessione sulle Isole minori dell'Arcipelago, sulla straordinaria risorsa che, insieme con il Santuario dei cetacei, esse costituiscono per la Toscana tutta, chiedendo a tutti i soggetti interessati, un contributo di analisi e di idee, per una nuova progettualità, per sostenere lo sviluppo locale, vera molla per una economia sempre più incentrata sui bisogni del territorio, ma nello stesso tempo volta verso un contesto nazionale ed europeo."

Tassa di soggiorno: i Comuni toscani verso il sì

Gli operatori elbani si dicano contrari

L'amministrazione comunale di Firenze ha fatto sapere che ammonta a 20 milioni di euro l'introito che il comune ricaverrebbe dall'introduzione della tassa di soggiorno, che dovrebbe essere di un euro per ogni stella dell'albergo in cui il turista soggiorna; quindi non si andrà oltre i cinque euro. Da un incontro fra comuni toscani che si è tenuto giovedì mattina a Firenze, nella sede dell'Ance, è emersa la possibilità di una diffusa applicazione dell'imposta sui soggiorni turistici. "Se si arriverà ad applicare il contributo di soggiorno - dice Paolo Fontanelli, sindaco di Pisa e presidente dell'Ance Toscana - si tratterà di un importante strumento per qualificare i servizi turistici, per aumentare l'attrattiva delle

nostre città. Non sarà assolutamente un'imposta che i

me già' accade in tutta Europa, di imporre dei tributi sui



comuni applicheranno per "fare cassa" genericamente". La Finanziaria permette infatti ai comuni italiani, co-

flussi di visitatori per raccogliere risorse per gestire i servizi turistici. L'Ance Toscana ha promosso un momento di approfondimento con sindaci e assessori per parlarne insieme. "Da questo incontro è emerso che per molti comuni toscani il turismo comporta un aggravio sui bilanci per l'aumento dei costi dei servizi; ci sono quindi le premesse per l'applicazione di un contributo di soggiorno nella nostra regione. Serve però un coordinamento generale, una linea comune da seguire. Si devono stabilire - sostiene Fontanelli - criteri e

modalità per l'applicazione di questa imposta ed è molto importante non dimenticare la fondamentale finalizzazione degli investimenti che ne risulteranno. Proprio per questo è necessario aprire un confronto con le categorie e le associazioni di settore, per ragionare su modalità applicative e finalizzazione delle risorse, per impegnare le categorie a discutere sui progetti di sviluppo e per monitorare i risultati degli interventi, verificando l'efficacia dei progetti stessi". Ance Toscana si è dichiarata disponibile ad aprire un confronto anche con la giunta regionale, per accompagnare i comuni verso l'applicazione della tassa tramite la redazione di uno schema-tipo di regolamento da mettere a disposizione delle amministrazioni. Il contributo di soggiorno è un'imposta comunale che valorizza un sistema di concertazione e condivisione a livello locale e può permettere la lotta all'abusivismo e all'evasione fiscale nel settore turistico. All'incontro hanno partecipato sindaci e assessori al turismo di venticinque comuni toscani, tra cui i capoluoghi Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia, Prato e Siena.

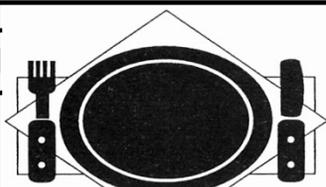
TELMARSISTE

di Fantin Sergio & C. s.n.c.

Viale Regina Margherita, 119 - 57025 Piombino
Tel. 0565 221331 - fax 0565 221319 - e-mail: telmar@infol.it

VENDITA E ASSISTENZA

Radiotelecomunication - Naval Electronics - Radar Girocompas - Satellit G.P.S.



forniture
alberghiere

57122 Livorno - Via Lamarmora, 2 GF
Tel. 0586 219190 - Fax 0586 899979
e-mail: aldo.salusti@tin.it

Festa della Castagna a Poggio



Ha registrato, come era nelle previsioni, un grande successo di pubblico la ventisettesima edizione della Festa della castagna di Poggio. Presenti anche molti turisti sia stranieri che italiani, a dimostrazione che la Festa è diventata ormai uno degli appuntamenti clou dell'autunno elbano. Molte e gustose le ricette offerte a base di castagne e derivati in un percorso gastronomico che ha interessato alcune delle più suggestive vie e piazzette del grazioso borgo medievale.

Il problema del traffico veicolare è stato brillantemente risolto con l'organizzazione di un efficiente servizio di bus navetta lungo la strada provinciale per Poggio e la Civillina.

Tutto riuscito alla perfezione dunque grazie al sostegno della Amministrazione comunale, della Comunità montana e della Azienda di promozione turistica, ma soprattutto grazie all'encomiabile lavoro del Circolo "Amici del Poggio", della Condotta elbana Slow Food e della Protezione civile dell'Elba occidentale.

Quest'anno la Festa è stata preceduta da due interessanti iniziative promosse dalla Amministrazione marciatese: il convegno che si è svolto nella mattinata di venerdì 27 all'Hotel Sardi di Pomonte ed ha avuto come tema la salvaguardia e lo sviluppo della coltura del castagno e il gemellaggio con il Comune di Castelnuovo Garfagnana.

Al convegno hanno partecipato anche il Sindaco di Castelnuovo Garfagnana Dr. Sauro Bonaldi e il Dr. Ivo Poli Presidente della Associazione Castanicoltori della Garfagnana.

Sabato pomeriggio, nella sala consiliare di Marciana, il Sindaco Logi e il Sindaco di Castelnuovo Dr. Bonaldi hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per il gemellaggio dei Comuni. Con la stipula del protocollo le due Amministrazioni si sono impegnate a favorire un continuo scambio di esperienze per la valorizzazione e la rigenerazione dei boschi di castagni e per la promozione di concrete iniziative mirate alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo di attività economiche legate ai prodotti alimentari della castagna.



Inaugurata "Bibliolandia", 600 libri per bambini

Si chiama Bibliolandia, è il primo servizio di biblioteca rivolto ai bambini delle scuole materne e della scuola primaria di Portoferraio.

E' stata inaugurata presso la sezione soci Coop di Portoferraio in via Tesei alla presenza di Roberto Peria sindaco di Portoferraio, Daniele Palmieri assessore alla Pubblica Istruzione, Marino Garfagnoli assessore alla Cultura, Tania Grillandini direttore politiche sociali di Unicoop Tirreno. Bibliolandia è un progetto che vede coinvolti Unicoop Tirreno, comune e Cpt di Portoferraio e Comunità Montana. La sua storia comincia nel 1998 su sollecitazione delle scuole materne ed elementari, dove Coop già svolgeva i laboratori di educazione al consumo consapevole, e la sezione soci iniziò a raccogliere libri per bambini e ad ospitare i piccoli lettori nei propri locali. Negli anni la biblioteca si è sviluppata e oggi viene inaugurata con una veste tutta nuova, ristrutturata (l'investimento complessivo è stato di circa 13 mil euro) per rispondere meglio alle esigenze dei bambini. Contiene circa 600 libri e si rivolge a bambini tra i 6 e gli 11 anni di età e ai più piccoli della scuola materna. Al momento Bibliolandia è aperta il martedì dalle 16.30 alle 18.30 e presidiata da tre volontari (soci Coop attivi che sono anche insegnanti), ma si sta lavorando per tenerla aperta più spesso e organizzare anche incontri e mini-eventi con i bambini il sabato mattina.

Uno scaffale di Bibliolandia sarà dedicato ai "Libri Randagi", il gioco che consiste nel leggere un libro e poi lasciarlo libero perché altri lo leggano e lo liberino di nuovo: una pratica attiva anche nei supermercati Coop di Portoferraio, Rio nell'Elba, Marina di Campo e Porto Azzurro.



Centro territoriale permanente: tutti i corsi per gli adulti

Il C. T. P., che opera su tutto il territorio elbano dall'anno scolastico 1999-2000, offre percorsi personalizzati di studio e di formazione per utenti adulti (di età superiore ai quindici anni.)

Le attività saranno modulate in quanto a contenuti e tempi per andare incontro, il più possibile, alle esigenze di ciascuno.

Si propongono le seguenti attività:

Corso di preparazione all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex Licenza Media). Corsi di lingua italiana, anche come alfabetizzazione per stranieri, con livelli differenziati. Corsi di preparazione agli esami CILS (in collaborazione con l'Università di Siena per stranieri, per la certificazione europea delle competenze nella lingua italiana). Corso MONOENNIO, sulla base del PROGETTO "ORION 2", in collaborazione con l'ITCG Cerboni di Portoferraio, per conseguire la preparazione atta a sostenere l'esame d'idoneità alla 3a classe di Scuola Superiore Serale-Progetto Sirio (diploma di Ragioneria). Altri percorsi integrati, finalizzati alla preparazione per sostenere gli esami per qualifica o diploma nel settore dei servizi sociali. Percorsi on-line in collaborazione con il Progetto Regionale TRIO, con la presenza di tutor d'aula. Corsi formativi brevi (30-40 ore) tematici, sulla base delle domande pervenute (informatica, lingue straniere (inglese, tedesco, spagnolo, francese a vari livelli sulla base delle iscrizioni), arte, ceramica, musica, attività motorie, tombolo, patchwork, bricolage, giardinaggio, altri su richieste di un numero non inferiore a quindici...)

Gruppi di studio (15-20 ore) per gruppi ristretti su contenuti concordati collettivamente. Si comunica infine che, in data odierna, mediante pubblico Avviso, è stato pubblicato il Bando per reperire i docenti e gli esperti per i Corsi.

Il C. T. P. collabora inoltre con altre Agenzie territoriali per progetti specifici, con finanziamenti pubblici o privati, per soddisfare le variegate domande formativo-culturali espresse dal territorio. E' sempre disponibile ad intraprendere ogni altra forma di collaborazione con Istituzioni, Associazioni ed altri soggetti interessati all'educazione permanente.

(Docenti coordinatori dei Progetti: Colella Annarosa - Maffoni Loredana).

(Segreteria CTP: tel. 0565.914375/ Sig.ra Cristina - e-mail: ctp@comprensivo.portoferraio.it)



NAUTICA - SPORT

Calata Italia, 3 - 57037 Portoferraio - Tel. e fax 0565 914729
e-mail: nauticasport@supereva.it

NIKE PUMA Champion SPEEDO adidas
Lotto Cressi-sub LORICAR FILA
asics MAJES FERRETTI



**ceramiche
pastorelli**

Esposizione permanente - Rivestimenti,
Pavimenti - Caminetti - Arredamento
Bagno Igienico Sanitari

PORTOFERRAIO - Loc. Orti
Tel. e Fax 0565.917.801

ANTI INCENDIO - REFRIGERAZIONE



Via Prov. le Pisane 470/476 - Tel. 0586/420398 - Fax 0586 420398
e-mail: zaniantincendio@virgilio.it



EBOMAR SRL
Commercio prodotti petroliferi
Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare
tel. 0586/886088 - fax 0586/884399 - email ftgiulie@tin.it

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEROSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali
dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680

(fanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31)

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680

Peugeot
IVECO
**PARRINI
MARCELLO**
ELETTRAUTO
GOMMISTA
CARROZZERIA

LOC. ANTICHE SALINE
57037 PORTOFERRAIO
TEL. E FAX 0565.915.516 (LI)

La vendetta del sellaio e partigiano di Napoleone

Il successo di "N" di Virzi rende più interessante e attuale questo "racconto" di Giuliano Gliuliani, che ha quasi il ritmo e l'impianto di una sceneggiatura su una vicenda che celebra una grande passione questa volta a favore di Napoleone.

Il destino del giovane Louis Pierre Louvel di Versailles, subì la grande svolta della vita quando durante l'infanzia fu folgorato dalla passione per il generale Napoleone Bonaparte, prima eroe di Francia e poi imperatore. Quando la famiglia si trasferì a Metz, cittadina del dipartimento della Mosella, Louis fu inviato a lavorare nella bottega del sellaio Woishey, come si dice, per apprendere un mestiere allora molto ricercato. Fu proprio nella bottega del giovane maestro Woishey, luogo dove si tenevano spesso discussioni di politica e di strategia militare, che il ragazzino poté seguire passo passo le vicende del suo eroe con un entusiasmo sempre più vicino al parossismo. Tanto cresceva la gloria del Bonaparte, così cresceva il desiderio di Louis di poter un giorno vederlo e magari, chissà, salutarlo. Sognava il ragazzo, mentre diveniva giovanotto e si faceva uomo. Infinite volte, visto che l'imperatore non era andato a trovarlo nella realtà come nei sogni, aveva spolverato il fardello per il viaggio a Parigi. Ma qualcosa o qualcuno gli avevano sempre impedito di raggiungere la capitale, e il fardello era rimasto in un angolo sperduto e semibuio della bottega a fianco ad una vecchia sella che Louis aveva acquistata da un rigattiere zoppo, che gliela aveva venduta come appartenente a Napoleone, scudendogli un terzo di tutti i suoi risparmi. Era magro e longilineo, aveva pelle scura e capelli neri sciolti sulle spalle, e sull'avambraccio destro una vistosa ferita da taglio: frutto di una rissa notturna nel quartiere malfamato della prostituzione di Metz. Aveva un carattere schivo e riservato e un istinto ribelle e patriottico. Ma il vento che aveva soffiato per anni a favore dell'imperatore stava rapidamente cambiando, prima fu quello gelido delle steppe russe e poi quello portato dagli Stati alleati "contro l'usurpatore". Arrivò il fatidico 1814, l'anno della sconfitta di Fontainebleau. A Metz, la notizia che gli Alleati erano entrati a Parigi, i Borboni collocati sul trono e Napoleone costretto ad abdicare, arrivò come una tempesta che sconquassò e distrugge tutto, soprattutto i sogni. Assalito da un'ansia rabbiosa e dalla convinzione che la capitale fosse a quel momento sprofondata nell'anarchia e nello scorcamento dei tragici eventi, Louis decise di partire immediatamente: questa volta niente e nessuno lo avrebbe potuto fermare. Voleva vedere con i propri occhi e udire dalla voce del popolo se ciò che si raccontava rispondeva oggettivamente alla dram-

matica realtà dei fatti. Non gli fu necessario di arrivare a Parigi per sapere ciò che voleva, e comunque, gli sarebbe stato difficile arrivarci perché il caos regnava ovunque ed era incredibile di come il popolo che prima inneggiava al suo imperatore ora bruciava il suo fantoccio e osannava il re Borbone. Tornò a Metz con la febbre alta e nauseato per ciò che aveva visto e udito. Stette male per tre settimane finché seppe che Napoleone era stato relegato all'Elba, un'isoletta sperduta nell'arcipelago toscano di cui gli fu detto: è Sovrano. Questa notizia lo scosse. Era lì che sarebbe andato. "L'imperatore - disse a Woishey

l'Elba. Il "Giselle" del compartimento marittimo di Bastia, arrivò nella rada di Portoferraio la sera del 23 giugno, e la mattina dopo Louis, distrutto nell'aspetto ma felice e impaziente, fu alla Deputazione di Sanità marittima, dove il deputato Lanfranchi trovò la sua documentazione in regola. Ce l'aveva fatta ad arrivare nell'isola dell'imperatore. Forse quello stesso giorno lo avrebbe visto passare nella berlina scoperta, come gli aveva detto il deputato, e come lui aveva sognato di vederlo. Chauvin, un vecchio compagno di lavoro, che a Portoferraio era palafreniere di Sua Maestà, gli aveva dato appuntamento alle scuderie

bre, l'ultimo incontro privato con Napoleone e poi, senza alcun preavviso, l'improvvisa partenza. In quell'incontro Louis pare ricevesse da Sua Maestà un passaporto per Livorno ed alcune segrete missive. Il viaggio per tornare in Patria è ancor più avventuroso e sconvolgente di quello dell'andata all'Elba: Livorno, Genova, Torino, Susa, il passo del Moncenisio e finalmente la vigilia di Natale Chambary, luogo di convegno dei partigiani di Napoleone in terra di Francia. Si trova ancora in questa città presso il sellaio Mangez, quando il 2 marzo giunge la notizia che Napoleone è fuggito dall'Elba e sta marciando su Grenoble. Con alcuni compagni parte immediatamente per questa città e da qui passa subito a Lione dove s'incontra con il capo sellaio colonnello Vincent all'Elba. Tutti assieme si mettono al seguito dell'imperatore fino al trionfale ingresso a Parigi, dove per la prima volta indossa l'ambita livrea. Ma la felicità di vivere vicino all'eroe dei suoi sogni dura solo cento giorni e poi... è Waterloo, con la nuova reclusione nell'isoletta di Sant'Elena sperduta nell'Atlantico e il grasso Borbone ancora una volta sul trono di Francia. Questa volta è la fine! Louis è disperato perché capisce che non ci saranno più sogni per lui e per tutti i francesi che amano Napoleone. Piange e si tormenta quotidianamente finché nel suo cervello non inizia a farsi largo l'idea della vendetta. L'idea diventa molto presto ossessione: vendicare Napoleone. Lui sarà il carnefice, ma chi sarà la vittima? Il re? Suo fratello? No! Piuttosto suo figlio, il duca di Berry, il più giovane, l'erede, la speranza della dinastia. Nel frattempo Louis si era stabilito a Versailles presso la sorella Teresa che aveva una bottega di merceria. In questa città amici e colleghi lo avevano aiutato a trovare un lavoro di sellaio scelto nelle scuderie reali. Ora che aveva designata la vittima, doveva pensare all'arma del delitto. Non avendo mai avuto un buon rapporto con le armi da fuoco, ma avendo una personale esperienza con quelle da taglio, di cui portava il segno permanente, un giorno entrò nella bottega del "coltellinaio" nella piazza del mercato ed acquistò senza pensarci troppo una lesina larga e robusta, molto più lunga ed efficace di qualsiasi pugnale. Trascorsero gli anni, fra il lavoro nelle scuderie reali e gli incontri segreti con gli amici cittadini e forestieri partigiani, finché giunse l'anno 1820. Quell'anno il carnevale fu particolarmente fe-

steggiato in tutta la Francia. Louis seppe che l'ultima domenica sarebbe stata solennizzata con uno spettacolo straordinario che si sarebbe

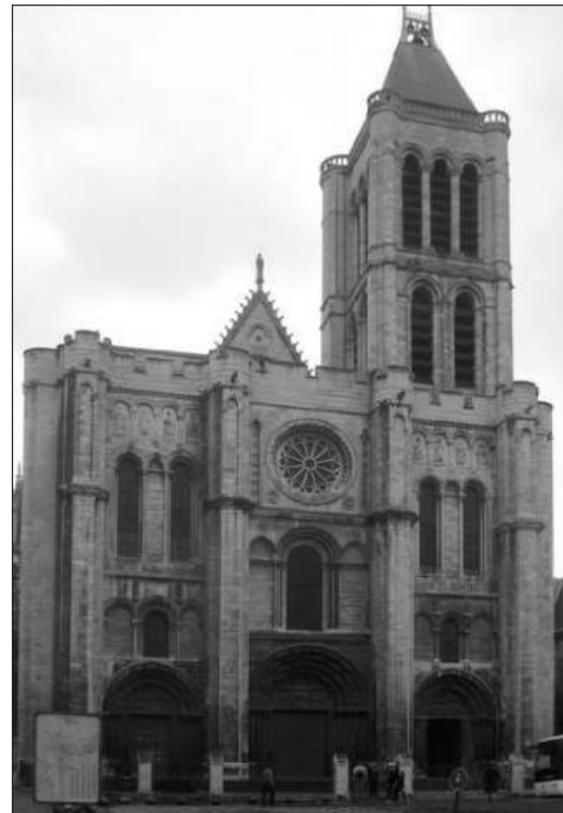
me un passero fradicio di pioggia aprì il blusotto e impugnò disotto la lesina. La prima vettura si fermò dinanzi la soglia dell'Opéra e, un istan-



Napoleone Bonaparte

e agli amici - "ha bisogno di me e dei nostri servizi ora più che mai. Lo faremo tornare presto in Francia. Toglierei dal trono quella sporca palla di grasso!" Louis parte da Metz circa a metà maggio. Dopo una ventina di giorni di disavventure arriva a Marsiglia. La città è affollatissima, invasa di forestieri e mercanti e le osterie del porto frequentate dalla feccia peggiore di terra e di mare che si possa immaginare. Gli occorrono alcuni giorni e una somma cospicua prima di trovare un imbarco su di un bastimento che lo porti a Bastia. Vede il profilo azzurrino dell'isola d'Elba lì, a poca distanza: aguzza la vista e allunga un braccio come a toccarla. Anche a Bastia c'è confusione, ma anche rigore e controllo. Nel porto corso la sorte lo assiste perché incontra un compaesano padrone marittimo proprietario di un bastimento che fa viaggi di merci con Livorno e

imperiali della "Tenaglia", che si trovavano negli arsenali sotto il bastione omonimo nei pressi del molo "Gallo". Tramite la raccomandazione che Chauvin aveva richiesto per l'amico Louvel al capo sellaio della scuderia colonnello Vincent, Louis ottenne subito il lavoro che avrebbe svolto insieme al collega Armandin. Non ci sarà bisogno che Louis faccia pazzie per vedere Sua Maestà. Qualche giorno dopo, infatti, sarà Napoleone ad andare di persona a visitare le scuderie della "Tenaglia". L'incontro dell'umile sellaio con l'imperatore suo mito fu talmente commovente da restare nella memoria degli astanti per tutti gli anni che vissero. Una devozione tanto sincera da apparire ipocrita, ma che molti anni dopo avrebbero compreso in tutta la sua tragica verità. Si dice che quell'incontro con Sua Maestà non restò isolato, ma che fu seguito da altri in stretta riservatezza. Ai primi di dicem-



Basilica di St. Denis

tenuto al teatro dell'Opéra di Parigi e a cui avrebbe assistito la corte reale e soprattutto la sua vittima designata, il duca di Berry. Era l'avvenimento e il luogo ideale per l'agguato. Lo spettacolo all'Opéra era fissato per la sera del 13 febbraio, si dava "Il Carnevale di Venezia". Louis partì da Versailles il 12, viaggiò tutta la notte e a tarda mattina arrivò a Parigi. Era teso e sospettoso. Si guardava di continuo dietro le spalle come se qualcuno lo pedinasse. Vagò qualche ora per la città senza mèta, poi imboccò e risalì la via Richelieu. Quando si accorse che era ancora presto decise di entrare in un caffè. Si sedette ad un tavolo nell'angolo più oscuro della modesta saletta e ordinò una bottiglia di rum. Iniziò a bere con calma, un bicchierino dopo l'altro, finché le prime ombre della sera non calarono sulla Senna. La bottiglia dinanzi a lui era vuota e anche il bicchiere. Si alzò dal tavolo d'impeto inciampando fra le sedie: cadde fragorosamente a terra. Si drizzò nel busto, attraversò piazza Louvais ed entrò sotto il portico d'ingresso al teatro, celandosi furtivamente dietro la guardia schierata. D'un tratto un rumore di ruote e di zoccoli falcò l'aria tutt'intorno: sul fondo della via si affacciarono le vetture di corte in lento avanzamento. Louis tremando co-

te dopo, apparve la principessa Carolina di Napoli seguita dal duca di Berry suo marito, che era fra il Signor di Menars e il conte Clermont. Era questo l'attimo fuggente preparato per anni e covato nell'odio. Un'ombra scura e rapida sfilò tra le sentinelle della guardia, urtò e fece barcollare il conte Clermont e si aggrappò al corpo del duca. Quando i soldati afferrarono Louis e lo strapparono di dosso al duca, quest'ultimo si piegò sulle ginocchia e stramazza a terra. La principessa Carolina cacciò un urlo disperato che raggelò il sagrato dell'Opéra: la lesina era conficcata nel fianco destro del marito. Louis fu immediatamente catturato e portato via sotto gli occhi increduli dei presenti. Dopo alcune ore di agonia il duca di Berry spirò. Le conseguenze di quella vendetta furono molto tragiche e misero in grave apprensione la corona di Francia. Louis venne processato e condannato a morte. Il 7 giugno dello stesso anno, in Place de Grève, i sogni del fedelissimo sellaio e partigiano di Napoleone furono recisi dalla lama terrificante della ghigliottina, mentre i resti mortali di Carlo Ferdinando d'Artois, duca di Berry ed erede al trono di Francia, riposavano nella sobria cappella di Saint-Denis.

Giuliano Gliuliani

Quel santuario tra il verde dei castagni

C'è, nel comune di Marciana, un posto solitario e suggestivo, che per me è davvero un luogo dell'anima, non solo perché vi si trova il santuario della Madonna del Monte, ma anche in quanto, per arrivarvi, si compie un tragitto piuttosto impervio e faticoso, in salita, che si snoda, come una Via Crucis, tra nicchie votive che ricordano le stazioni della Passione, massi in granito, di cui è fatto anche il selciato, alberi di castagno e splendida macchia mediterranea. Camminando ho sempre l'impressione di elevarmi, non soltanto fisicamente: i rumori del paese si attenuano fino a scomparire; il mare resta alle spalle a lambire d'azzurro il contorno roccioso dei promontori che vi si allungano, dall'Enfola a Capo Vite, con la costa toscana all'orizzonte; il verde dilaga e si confonde col grigio della pietra dominante; il sole scalda ma non opprime perché l'aria è quasi di montagna. Procedo in silenzio, cercando un graduale distacco dai pensieri consueti, una messa a fuoco più razionale ed oggettiva della quotidianità, la mente volta a meditazioni esistenziali. Incontro persone che scendono, molti sono tedeschi: ci salutiamo discretamente, come succede sempre lungo i sentieri e quasi mai invece al mare, dove con chi ci è accanto è più frequente l'estranità o una chiasosa familiarità. Dopo tre quarti d'ora arrivo, con le gambe pesanti e il fiato corto, ma sono accolta dalla penombra di secolari castagni, sicuramente gli stessi che ha visto anche Napoleone, frequentatore di questo posto durante i mesi dell'esilio, non tanto forse per misticismo, quanto per l'incanto e la riservatezza del luogo, quel romitorio, accanto alla chiesa, dove aveva fatto allestire una piccola ma comoda abitazione per lui e il suo seguito, ideale per i convegni d'amore (che sembra avvenissero in una tenda piantata lì accanto) con la contessa polacca Walewska: l'amante lo consolava del rifiuto di raggiungerlo col figlio della moglie Maria Luisa, che mai mise piede sull'isola, malgrado i ripetuti inviti dell'inquieto consorte. Napoleone, alla Madonna del Monte, vi giungeva a cavallo e come tutti si ristorava alle fonti d'acqua sorgiva incastonate in quella sorta di "scenario teatrale" secentesco, rallegrato da splendide ortensie, che fa da sfondo alla piazzetta della chiesa. Dentro, varcata la soglia, l'ombra e il fresco m'avvolgono e mi invitano alla sosta e alla preghiera davanti all'immagine di Maria dipinta sul granito, destinataria, specie un tempo, di suppliche da parte dei naviganti e dei loro familiari in pena, come attestavano i numerosi ex voto alle pareti. Le prime tracce del santuario risalgono al Medioevo, ma la chiesetta fu rifatta nel seicento, come il "Teatro della fonte" una cui lapide porta incisa la data 1608: interventi più o meno strutturali sono stati compiuti successivamente. Mi avvio all'uscita col cuore più leggero nel petto e sul sagrato ritrovo la luce nella sua calda pienezza. Il cammino verso Serra Ventosa, lungo l'antico sentiero che univa Marciana alle frazioni di Chiessi e Pomonte, è pura immersione tra l'azzurro del cielo e quello del mare, lontano, silenzioso, solcato al largo da qualche mercantile di passaggio e punteggiato, sulla costa, dalle barche che s'affollano davanti a Sant'Andrea, quasi un presepe là sotto, oltre le valli dei castagni, un grumo di case appeso ai suoi scogli. E' il silenzio lo stupore più grande e il profumo della lavanda, del corbezzolo, della nepitella che si confonde con quello dei pini. All'orizzonte, Capraia e la Corsica che sembra di toccarle.



Gisella Catuogno

MOBY
è un omaggio